

Rapporto Nazionale sull'attività della Polizia Locale

2024

Questo Rapporto è un prodotto didattico dell'Accademia Nazionale Polizia Locale - ANCI

La pubblicazione è stata curata da



**Area Relazioni Internazionali, Sicurezza, Legalità e Giustizia,
Servizio Civile, Rischi ambientali e Protezione civile**

Responsabile Antonio Ragonesi

mail: areasicurezza@pec.anci.it

sito: www.anci.it

testi a cura di

Maria Chiara CIFERRI, Anci - Ufficio Sicurezza, Legalità e Polizie Locali

Massimo LA NAVE, Anci - Ufficio Banche dati e Ricerche

Sommario

PREFAZIONE.....	5
1. Le attività delle Polizie Locali	11
1.1 Personale e mezzi: le condizioni per l'operatività nelle città..	13
1.2 La polizia amministrativa	29
1.3 La polizia di sicurezza.....	37
1.4 La polizia stradale	46
1.5 La polizia giudiziaria	62
2. Focus – Le attività di Protezione civile.....	69
3. Alcune considerazioni conclusive	73
Breve nota metodologica.....	75
Appendice A I Comandanti dei capoluoghi di regione e delle città capoluogo metropolitane	77
Appendice B - L'Accademia Nazionale ANCI per Dirigenti di Polizia Locale	103



PREFAZIONE

Vito Leccese, Sindaco di Bari, Delegato Sicurezza e Polizia municipale ANCI

Il Rapporto Nazionale sull'attività della Polizia Locale è giunto alla sua XIII edizione. Una pubblicazione unica nel suo genere, che quest'anno analizza i dati originali forniti da 155 Corpi di Polizia Locale, compresi otto Comandi che gestiscono i servizi di Polizia Locale in forma associata. L'indagine è stata rivolta, come di consueto, ai Comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti e ai Comuni Capoluogo di Provincia.

Le informazioni raccolte si riferiscono a 19.259.678 abitanti, pari al 34% della popolazione italiana. Una realtà, quindi, caratterizzata da un'ampia diversità di servizi e da variegate competenze richieste per rispondere alle domande di una comunità costantemente in evoluzione.

La Polizia Locale svolge quotidianamente un vero e proprio servizio di prossimità, costituendo un punto di riferimento sul territorio per i cittadini e per le nostre comunità, oltre ad essere parte fondamentale dell'attività dei Comuni.

La sicurezza urbana, definita dalla L. 48/2017, è oggi un diritto di cittadinanza, un elemento centrale della qualità della vita, della coesione sociale e della fiducia nelle istituzioni. L'attuale impianto normativo - dalla L. 48/2017, c.d. decreto Minniti - ha aperto una stagione nuova, evidenziando l'importanza di un dialogo costante tra istituzioni statali e forze dell'ordine con gli enti locali e la Polizia Locale, con il concorso di azioni, ciascuno



nell'ambito delle proprie competenze, per innalzare la qualità dei servizi di vigilanza attiva e di vivibilità delle aree urbane.

L'ANCI, unendo le esigenze emerse nei nostri territori, dal Nord al Sud del Paese, ha elaborato e presentato al Ministero dell'Interno le proposte per un nuovo Patto nazionale per la sicurezza delle città, i cui aspetti toccano direttamente le Polizie locali.

A partire dalla definizione di una misura di rafforzamento straordinario e potenziamento degli organici dei Corpi di Polizia Locale, con un finanziamento stabile dello Stato e con la fissazione di un obiettivo di standard di servizio sulla base del rapporto fra unità di personale e popolazione residente. Inoltre, tra gli aspetti rilevanti, il tema dell'accesso delle Polizie Locali al CED Interforze, l'esigenza di una forte innovazione nelle regole relative ai sistemi di videosorveglianza urbana, l'interconnessione a livello territoriale delle sale operative della Polizia Locale, a partire da una dimensione metropolitana e di area vasta.

In tale contesto è imprescindibile la riforma della legge quadro sull'ordinamento delle Polizie locali che costituisce la base fondamentale per verificare strumenti e modalità previste per il controllo del territorio, al fine di introdurre tutte le iniziative necessarie, razionalizzando ed ottimizzando l'uso delle risorse umane e finanziarie e le sinergie fra istituzioni e nel rapporto tra Polizie locali e le Forze di polizia.

Nella consapevolezza dei tanti temi aperti e della necessità che il legislatore compia decisi passi in avanti, desidero ringraziare le donne e gli uomini delle Polizie Locali che ogni giorno, con professionalità e spirito di servizio, lavorano per garantire sicurezza e legalità nei nostri territori.





**La mappa delle Polizie Locali partecipanti all'indagine del Rapporto
2024**







1. Le attività delle Polizie Locali

Il Rapporto sulle attività delle Polizie Locali di Anci, giunto ormai alla XIII edizione presenta l'insieme delle attività svolte dai Corpi dei capoluoghi di provincia e delle città con popolazione residente superiore ai 50mila abitanti. Il Rapporto presenta tutte le attività di cui le Polizie Locali si occupano quotidianamente, riorganizzati in quattro macro ambiti:

- polizia amministrativa,
- polizia di sicurezza,
- polizia stradale,
- polizia giudiziaria

I dati di questo Rapporto fanno riferimento all'anno 2023 e sono stati raccolti attraverso schede informative, compilate e trasmesse ad Anci, uguali - per la parte principale - a quelle utilizzate gli scorsi anni, ed integrate in questa ultima edizione con alcune informazioni di maggiore dettaglio relative alle infrazioni al codice della strada.

Come nella precedente edizione, i dati sono stati raccolti attraverso un questionario compilabile online. Questa modalità ha consentito l'acquisizione dei dati in tempo reale da parte di Anci.

I dati di questo Rapporto fanno riferimento a ben 155 comandi di Polizia Locale (lo scorso anno il numero di Comandi partecipanti



si è fermato a 145), rappresentativa di una popolazione di oltre 19 milioni¹, ovvero il 33% della popolazione nazionale.

Il documento è organizzato in due parti:

- una prima parte di introduzione nella quale si descrivono la dotazione organica e strumentale dei Comandi, alcuni aspetti relativi all'organizzazione e l'insieme delle attività svolte dalle Polizie Locali, organizzate nei quattro macro-ambiti tematici sopra indicati;
- la seconda parte che raccoglie alcune conclusioni che emergono dalla complessiva lettura dei dati raccolti in questa edizione.

In allegato al Rapporto, vengono presentati i curricula dei Comandanti dei capoluoghi di regione e dei Comuni capoluogo metropolitano, l'elenco dei docenti e dei partecipanti che hanno superato con profitto il corso di formazione Anci per i dirigenti di Polizia Locale, il Programma Nazionale di Azioni territoriali anticontraffazione e, infine, un vademecum sulle norme in materia sicurezza urbana integrata.

¹ La popolazione di riferimento dei 155 Comandi (in forma singola o associata) che hanno partecipato all'indagine è pari a 19.259.678.



1.1 Personale e mezzi: le condizioni per l'operatività nelle città

Gli addetti in servizio presso i 155 Corpi di Polizia Locale sono 28.809 prevalentemente appartenenti alla Categoria C (76,5%); il 7,2% è personale amministrativo e i dirigenti rappresentano lo 0,6%. Il 15% del personale in servizio appartiene alla Categoria D e gli ausiliari (Categoria B) sono lo 0,6%. Gli addetti stagionali che nel corso del 2023 sono stati inseriti nell'organigramma di 21 Comandi (su 155) sono 198 unità, in linea rispetto alla rilevazione del precedente anno (209).

Tabella 1: Personale in servizio per ruolo

PERSONALE IN SERVIZIO PER RUOLO						
	Dirigenti	Cat. D3	Cat. D1	Cat. C	Cat. B Ausiliari	Personale Amministrativo
V.A.	179	3.565	716	22.041	237	2.071
% sul totale	0,6%	12,4%	2,5%	76,5%	0,8%	7,2%

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Complessivamente nel 2023 sono stati banditi 84 concorsi in 61 Comandi, per un totale di 1.550 assunzioni previste, di cui 1.454 a tempo indeterminato e 96 a tempo determinato. Nel precedente anno i concorsi effettuati avevano previsto 943 assunzioni.



Ma gli addetti in servizio presso i Corpi di Polizie Locale sono tanti o sono pochi? La risposta a queste domande non è facile. aiutano tuttavia a riflettere alcune tabelle e alcuni semplici rapporti che è possibile calcolare utilizzando la fonte dati Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il personale dei Comuni

	N. Addetti
Personale dei Comuni	322.100
di cui addetti delle PL	47.587
Rapporto addetti PL su totale personale	14,8%

Personale della Polizia Locale nei Comuni italiani

	Anno 2014	Anno 2023	Var. % 2014/23
Funzionari ed E.Q.	11.604	7.920	-31,7%
Istruttori	44.094	39.667	-10,0%

Fonte: RGS - Conto annuale del personale 2023





Una ulteriore informazione aiuta a comprendere il sottodimensionamento del numero di agenti di Polizia Locale in servizio presso i Comuni.

La dotazione organica risultante nei 155 Comandi di PL che hanno risposto all'indagine prevede **28.155 addetti**, mentre il numero di agenti in effettivo servizio è di 23.848 agenti. Una differenza quindi di **2.083 posizioni non coperte** (-7,1%).

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO			
	Dotazione organica	Personale in servizio	Differenza
Anno 2023	28.155	23.848	-4.307

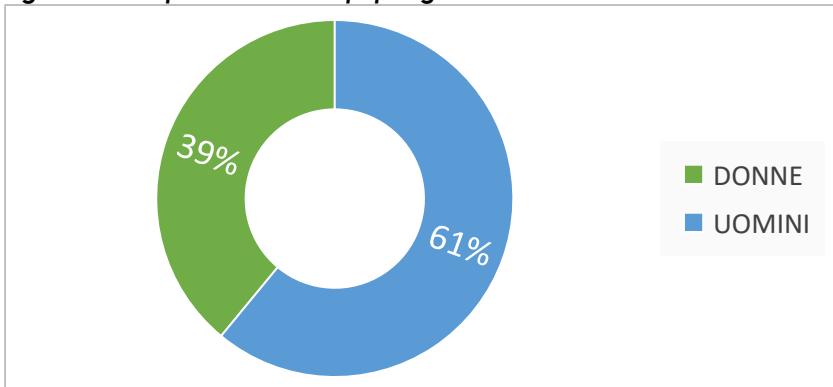
Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023





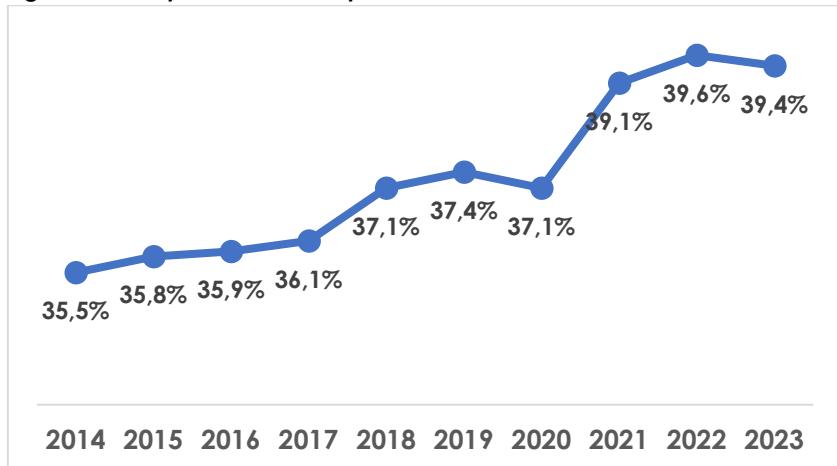
I componenti dei corpi e servizi di Polizia Locale sono prevalentemente uomini (61%). In 14 Comandi su 155 il numero delle donne supera quello degli uomini (Aprilia, Brescia, Latina, Lecce, Olbia, Piacenza, Pistoia, Rieti, Roma, Taranto, Tivoli, Viareggio, Viterbo e Vittoria).

Figura 1. Componenti dei Corpi per genere



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Figura 2. Componenti dei Corpi - % donne



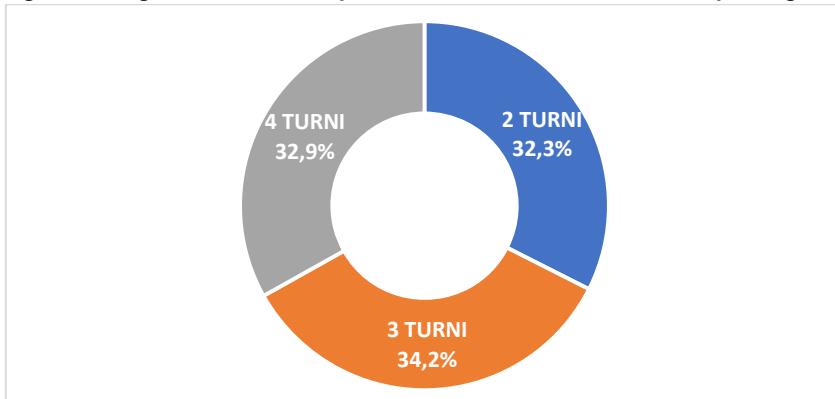
Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anzi su dati delle PL 2014-2023

La composizione dei Corpi dei singoli Comuni è piuttosto eterogenea, specie dal punto di vista quantitativo e ciò dipende anzitutto dalla dimensione dei Comuni, anche se all'interno di fasce omogenee di Comuni si ritrovano comunque differenze rilevanti.



Il personale dei 155 Comandi partecipanti è organizzato in turni che sono quattro nel 33% dei Comuni, tre nel 34% e due nel 32% dei Comandi. Non solo i Comandi dei Comuni più grandi si organizzano sui 4 turni (tutti i capoluoghi di città metropolitana), ma anche 47 città con popolazione compresa tra 50 e 200mila abitanti coprono il servizio nell'arco delle 24 ore. Tra questi anche Comuni non capoluogo, come Acerra, Altamura e Cinisello Balsamo.

Figura 3. Organizzazione del personale in turni nei Comuni capoluogo



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023





Oltre alle attività tradizionali di cui si occupano le Polizie Locali - per le quali seguirà una descrizione dettagliata - il personale delle PL è anche destinato ad altri servizi specifici come, per esempio, le attività presso le Procure: **99 Comandi su 155 (il 64%) mettono a disposizione delle Procure della Repubblica il proprio personale.** Questa funzione assorbe il 2,9% del totale del personale in servizio presso le PL (**687 unità di personale**).

Riguardo le attività del personale in servizio presso le Polizie Locali è interessante rilevare che i **dirigenti di servizio sono abitualmente responsabili anche di altri servizi** (è così nel 58% dei Comandi che hanno risposto al questionario). Da quanto emerge dai dati i dirigenti sono figure molto eclettiche assumendo responsabilità su diverse tipologie di servizi. Si occupano principalmente:

- di **protezione civile** (il 70% dei dirigenti responsabili di altri servizi, ovvero 62 Comandanti hanno in carico la responsabilità della Protezione Civile);

Ma possono essere anche responsabili di altri servizi come:

- traffico e mobilità;
- Trasporto pubblico locale
- attività produttive, commercio e Suap;
- transizione digitale;
- avvocatura comunale, gare e contratti
- settore edilizia e ambiente;
- diritto degli animali
- risorse umane
- ceremoniale
- ...



La possibilità che ci è data di raccontare le attività delle polizie locali attraverso la presente pubblicazione ci consente di raccontare l'evoluzione che nel corso del tempo (13 anni oramai) ha assunto il compito di servizio attribuito alle Polizie Locali.

Si rileva una significativa specializzazione del personale in servizio presso le Polizie Locali rappresentato dalla costituzione di un numero sempre crescente negli anni di nuclei specializzati. I nuclei, infatti, sono istituiti per affrontare in modo strategico le problematiche e le specificità dei diversi campi di intervento:

- 138 quelli che hanno il nucleo di polizia amministrativa /annonaria;
- 135 quelli che hanno istituito il nucleo di polizia giudiziaria;
- 135 quelli che hanno un nucleo di polizia stradale;
- 132 quelli che hanno un nucleo di polizia edilizia;
- 129 quelli che hanno un nucleo di polizia ambientale;
- 75 quelli che hanno un nucleo specifico per l'educazione stradale;
- 45 quelli che hanno un nucleo antievensione/tributi;
- 39 quelli che hanno un nucleo antiviolenza.

Alcuni Comuni si sono dotati di altri nuclei per affrontare problematiche specifiche del luogo: dai nuclei antidegrado ai nuclei antiabusivismo commerciale, a quelli di prossimità, per la tutela dei minori e di altre emergenze sociali, e altri quali “Nucleo Operativo Cinofilo” e “Sicurezza Urbana”.



Tabella 2: Comandi che hanno istituito nuclei speciali

Nuclei Polizia Amministrativa / annonaria	Nuclei Polizia Giudiziaria	Nuclei Polizia Stradale	Nuclei Polizia Edilizia	Nuclei Polizia Ambientale	Nuclei Educazione Stradale	Nuclei Antievasione / tributi	Nuclei Antiviolenza	Altri Nuclei
138	135	135	132	129	75	45	39	48
89%	87%	87%	85%	83%	48%	29%	25%	31%

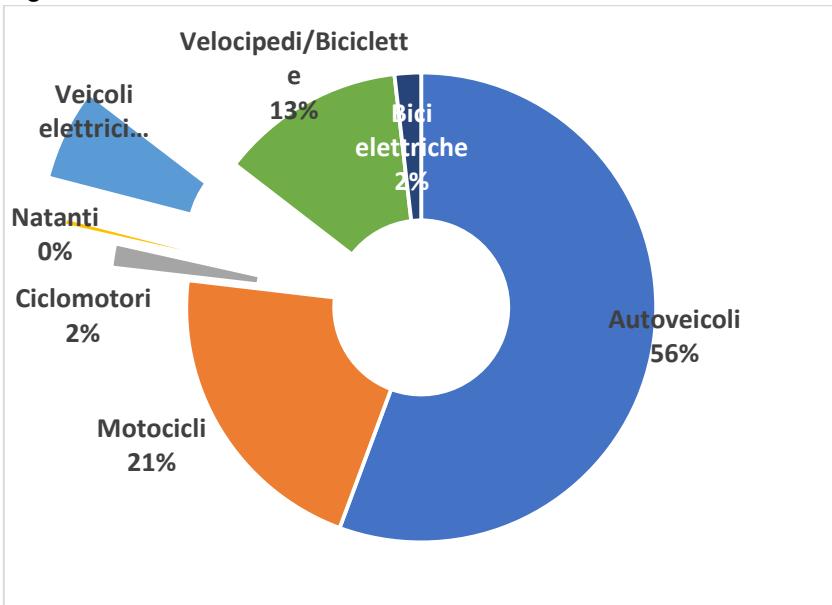
Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Per rafforzare ulteriormente l'azione sul territorio sono stati siglati anche accordi con altre Forze di Polizia o Patti per la sicurezza in materia di rilevazione degli incidenti stradali. Ciò è accaduto in 38 Comandi per la rilevazione degli incidenti stradali e in 59 Comandi riguardo ai Patti per la sicurezza.

Ma con quali mezzi e strumenti operano le Polizie Locali sul territorio e nelle città? Per quanto riguarda i veicoli a disposizione, oltre la metà dei mezzi sono autoveicoli (5.233 unità); il 21% sono motocicli (1.994 unità) e il 1,6% ciclomotori (155 unità); le biciclette sono il 12,8% dei mezzi utilizzati (1.200 unità); i veicoli elettrici sono il 6,1% (601 unità) e le bici elettriche 171 (1,8%); infine i natanti, presenti non solo a Venezia (21 natanti), ma anche in altri Comandi (30 natanti in 16 diversi Comandi), ed utilizzati sia in ambito marittimo, che fluviale e lacustre.



Figura 4. Mezzi in dotazione



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

La dotazione dei mezzi varia molto da città a città seguendo le scelte operate dagli amministratori riguardo il ruolo svolto dalla Polizia Locale in ogni realtà. Laddove i centri storici sono stati vocati alla pedonalità e alla mobilità lenta anche la Polizia Locale si è dotata di mezzi di trasporto adeguati.

In tre città il numero di biciclette (muscolari o a pedalata assistita) è maggiore al numero di autoveicoli: ad Alessandria il Comando dispone di 20 biciclette e soli 14 autoveicoli; a Reggio Emilia il Comando dispone di 72 biciclette e di 40 auto; a Bolzano le bici in dotazione sono 33, le auto 21).



Tabella 3: Mezzi in dotazione 2013 – 2023

Anno	MEZZI IN DOTAZIONE					
	Autoveicoli	Motocicli	Cicliomotori	Natanti	Veicoli elettrici	Velocipedi
2013	52%	23%	5%	1%	2%	18%
2014	53%	22%	5%	0%	1%	18%
2015	55%	22%	5%	0%	2%	16%
2016	56%	22%	5%	0%	2%	15%
2017	56%	23%	4%	0%	2%	15%
2018	56%	24%	3%	0%	2%	16%
2019	57%	23%	3%	0%	2%	16%
2020	57%	23%	3%	0%	2%	15%
2021	58%	22%	2%	0%	3%	15%
2022	58%	22%	2%	0%	2%	15%
2023	56%	21%	2%	1%	6%	13%

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati PL dal 2013 al 2023

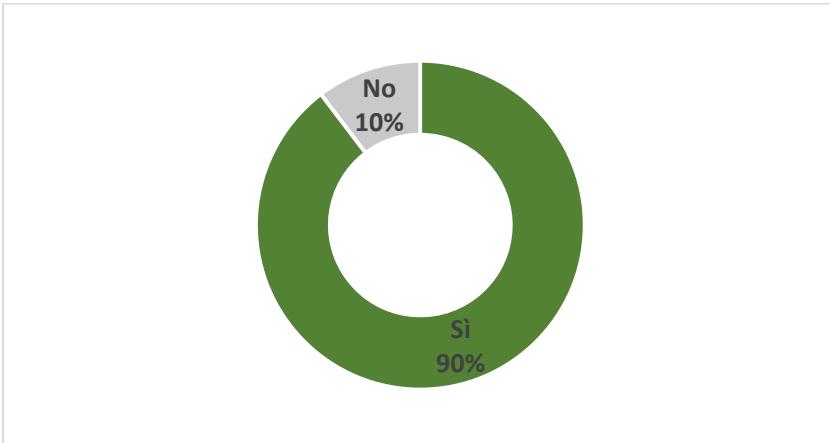
La sicurezza in ambito urbano rappresenta una delle priorità dell'azione che le Polizie Locali esercitano quotidianamente sul territorio. La trasformazione della Polizia Locale come soggetto che si occupa sempre di più anche della sicurezza della città (spesso insieme alle altre Forze dell'ordine, come visto dal dato relativo agli accordi con altre Forze di Polizia) è evidenziata anche dal dato relativo alla disponibilità di armi e di strumenti di autodifesa. I dati - relativi all'anno 2023 - mostrano che in media



il rapporto fra il numero delle armi e il numero degli operatori è di 98 a 100, cioè 98 armi ogni 100 operatori.

Un numero di armi in costante aumento (lo scorso anno il rapporto era 97 a 100). Va tuttavia considerato che in ben 19 Comandi il personale non dispone di armi.

Figura 5. Comuni capoluogo il cui personale è dotato di armi

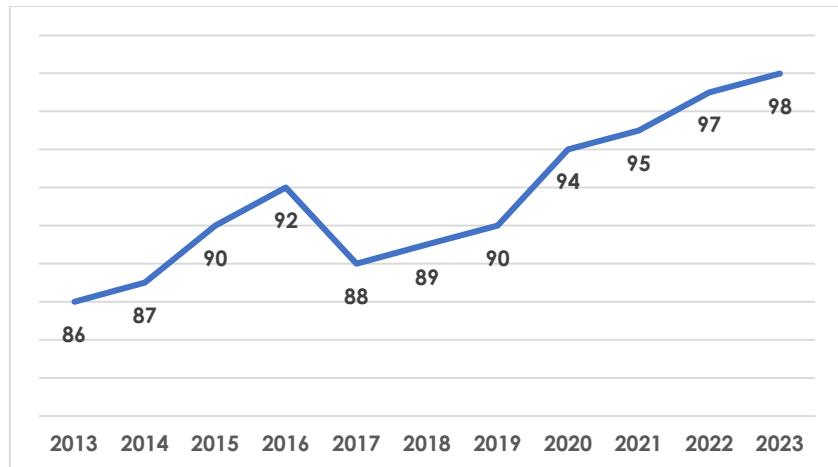


Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Il rapporto tra il numero di armi e il numero degli operatori è in netto aumento. Nell'anno 2013 questi strumenti erano poco diffusi presso i Comandi (86 strumenti ogni 100 unità di personale in servizio). Con il passare degli anni il numero di questi device è notevolmente incrementato, raggiungendo nell'attuale rilevazione 2023 il numero di 98 strumenti ogni 100 unità di personale).



Figura 6. Numero armi in dotazione ogni 100 componenti del Corpo di Polizia Locale – Anni 2013-2023

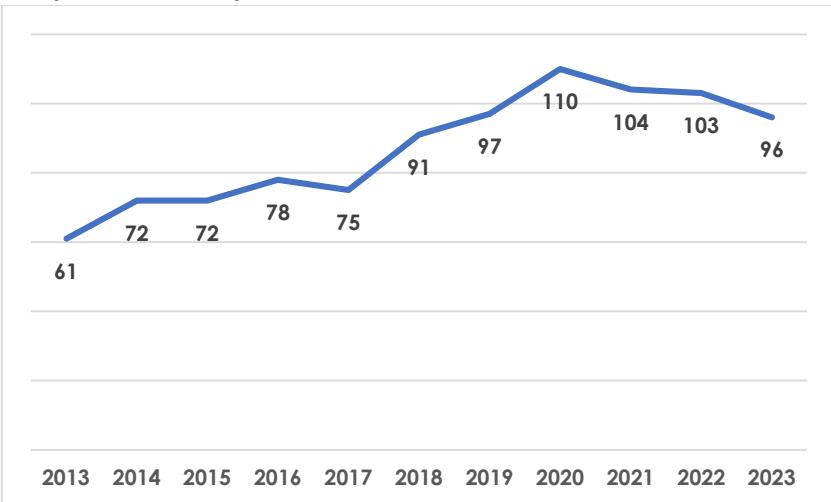


Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2013-2023

Il rapporto tra il numero di strumenti di autodifesa (taser ed altri presidi tattico difensivi) e numero degli operatori è cresciuto nel corso degli anni, assestandosi poi sul valore più basso, intorno a 96 presidi ogni 100 agenti di polizia locale. Erano 72 strumenti ogni 100 unità di personale nel 2013).



Figura 7. Numero di strumenti di autodifesa in dotazione ogni 100 componenti del Corpo di Polizia Locale – Anni 2013-2023



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2013-2023

Tabella 4: Strumenti di autodifesa

STRUMENTI DI AUTODIFESA	
V.A.	26.748
Numero strumenti per 100 unità di personale in servizio	96

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023



La continua evoluzione del quadro normativo, la complessità dei compiti attribuiti alle Polizie Locali e i nuovi inserimenti in organico impongono un continuo aggiornamento del personale. Nel 2023 sono stati erogate oltre 3 milioni di ore di formazione.



Tabella 5. Partecipanti ai corsi di formazione per argomento

	PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO									
	Codice della Strada	Addestramento difesa, armi, guida	Polizia amministrativa	Polizia stradale	Polizia giudiziaria	Aggiornamento dirigenti	Informatica e lingue	Neoassunti	Altro	TOTALE
Anno 2022	6.016	15.817	3.965	3.461	3.466	620	2.518	4.161	15.575	55.599
Anno 2022 (%)	11%	28%	7%	6%	6%	1%	5%	7%	28%	100%
Anno 2023	4.394	17.827	2.644	3.270	4.732	468	3.754	1.588	4.333	43.010
Anno 2023 (%)	10%	41%	6%	8%	11%	1%	9%	4%	10%	100%

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2022-23



I dati di questo Rapporto confermano e rafforzano quanto evidenziato negli anni precedenti rispetto alla complessità del lavoro delle Polizie Locali. Nell'ambito dell'organizzazione interna, la presenza di nuclei operativi speciali, come già affermato nelle passate edizioni, evidenzia la scelta organizzativa di specializzare le competenze su ambiti importanti per il territorio presidiato, facendo lavorare in squadra gli operatori e creando anche gruppi integrati con altre Forze di Polizia.

Tra i quattro ambiti di rilevazione, l'attività di polizia amministrativa risulta particolarmente rilevante. Anche l'attività di polizia stradale è una parte consistente del lavoro condotto dagli agenti delle Polizie Locali sul territorio comunale, considerando - oltre i numerosi provvedimenti coattivi sui veicoli e gli interventi di rilevazione degli incidenti stradali - tutta l'attività di accertamento di illeciti e sanzionatoria. C'è tanto lavoro negli uffici e c'è tanto lavoro sulle strade.

I dati raccolti, però, non sono in grado di mostrare la complessità delle singole attività svolte dalle Polizie Locali. Le "quantità", infatti, non evidenziano alcune variabili rilevanti come il tempo impiegato per ogni azione, l'articolazione delle conoscenze necessarie, il coinvolgimento di altri operatori, ecc.

I numeri che seguono, però, sono importanti per comprendere la grande complessità del compito affidato alle Polizie Locali nelle città, la polivalenza e l'ampio spettro di responsabilità.

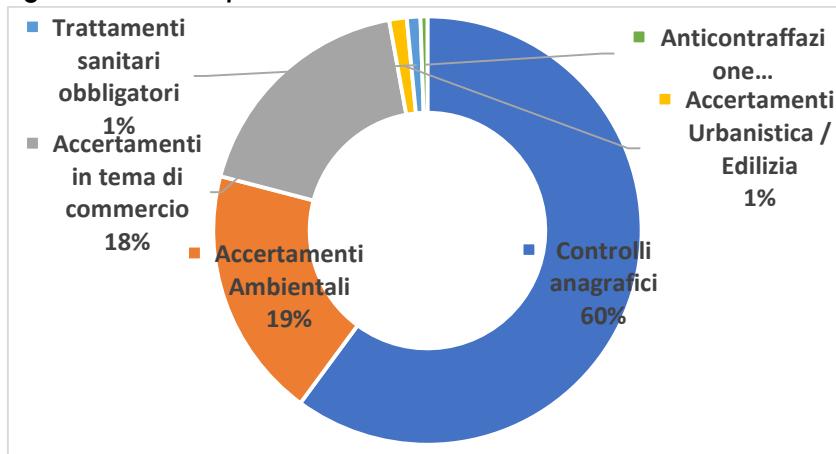
1.2 La polizia amministrativa

Nell'ambito della polizia amministrativa, l'attività quantitativamente più importante è rappresentata dai controlli anagrafici, che rappresentano il 59% delle attività di controllo di polizia amministrativa effettuati nell'anno 2023.

L'altra parte importante è rappresentata dagli accertamenti in tema ambientale che rappresentano il 19% dell'insieme delle attività di polizia amministrativa. Gli accertamenti in tema di commercio sono in crescita: rappresentano oggi il 18%.

Ci sono poi tre attività che sono quantitativamente meno rilevanti: gli accertamenti in campo edilizio ed urbanistico, i trattamenti sanitari obbligatori e gli interventi di anticontraffazione.

Figura 8. Attività di polizia amministrativa



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anzi su dati delle PL 2023



Di seguito vengono presentati, nel dettaglio, i dati relativi alle diverse tipologie di azioni di polizia amministrativa realizzate nel corso del 2023 nei 155 Comandi della ricerca.

Accertamenti in tema di urbanistica e edilizia

Gli accertamenti in tema di urbanistica e edilizia rappresentano una delle molteplici attività di polizia amministrativa, quantitativamente l'1% di tutto l'insieme di attività.

Il 53% degli interventi in tema di urbanistica ed edilizia riguarda gli accertamenti di abusi edilizi (7.809 abusi accertati) mentre la restante parte (il 47%) riguarda gli accertamenti per l'inosservanza dei regolamenti comunali in materia edilizia (6.858 accertamenti).

Tabella 6. Accertamenti in tema di urbanistica e edilizia

ACCERTAMENTI IN TEMA DI URBANISTICA E EDILIZIA		
Nº abusi edilizi accertati	Nº accertamenti inosservanza Regolamenti Comunali	TOTALE
7.809	6.858	14.667
53%	47%	1 % delle attività di polizia amministrativa

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023



Accertamenti in tema ambientale

Nel 2023 le attività di accertamento in tema ambientale sono in aumento rispetto alla precedente rilevazione e rappresentano il 19% delle attività di polizia amministrativa (rappresentava il 18% nel 2022).

Il 18% di queste attività è legata ai controlli nelle aree in stato di degrado, mentre gli accertamenti relativi all'abbandono di rifiuti e le violazioni di regolamenti/ordinanze/leggi rappresentano rispettivamente il 37% ed il 40% del totale degli accertamenti in tema ambientale.

Tabella 7. Accertamenti in tema ambientale

ACCERTAMENTI IN TEMA AMBIENTALE				
N°Controlli aree in stato di degrado	N°Accertamenti discariche abusive o depositi incontrollati rifiuti	N°Accertamenti abbandono rifiuti	N° Violazioni regolamenti/ordinanze/leggi	TOTALE
38.225	14.712	78.180	83.307	210.820
18%	7%	37%	40%	19% delle attività di polizia amministrativa

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023



Accertamenti in tema di commercio

Gli accertamenti in tema di commercio rappresentano il 18% delle attività di polizia amministrativa (nel 2022 erano il 20%). Di questi, la gran parte riguarda il commercio in sede fissa e i pubblici esercizi.

Tabella 8. Accertamenti in tema di commercio

ACCERTAMENTI IN TEMA di COMMERCIO					
N° Controlli Commercio in sede fissa	N° Controlli Pubblici esercizi	N° Controlli Igiene degli alimenti	N° Controlli T.U.L.P.S.	N° Controlli per altre leggi regionali	TOTALE
85.184	62.565	10.621	22.603	19.253	200.226
43%	31%	5%	11%	10%	18 % delle attività di polizia amministrativa

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

La tabella successiva mostra il numero di violazioni accertate per categoria di controllo in tema di commercio. Il loro numero mostra un incremento significativo rispetto all'anno precedente (48.443 nel 2023, 39.038 nel 2022).

Tabella 9. Violazioni accertate in tema di commercio

VIOLAZIONI ACCERTATE IN TEMA di COMMERCIO					
N° Violazioni accertate Commerci o in sede fissa	N° Violazioni accertat e Pubblici esercizi	N° Violazioni accertat e Igiene degli alimenti	N° Violazioni accertat e T.U.L.P.S.	N° Violazioni accertat e per altre leggi regionali	TOTAL E
21.437	16.996	2.352	2.125	5.533	48.443

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anzi su dati delle PL 2023

il rapporto tra violazioni e controlli è pari a 0,2, ovvero mediamente ogni cinque controlli effettuati si notifica una violazione.



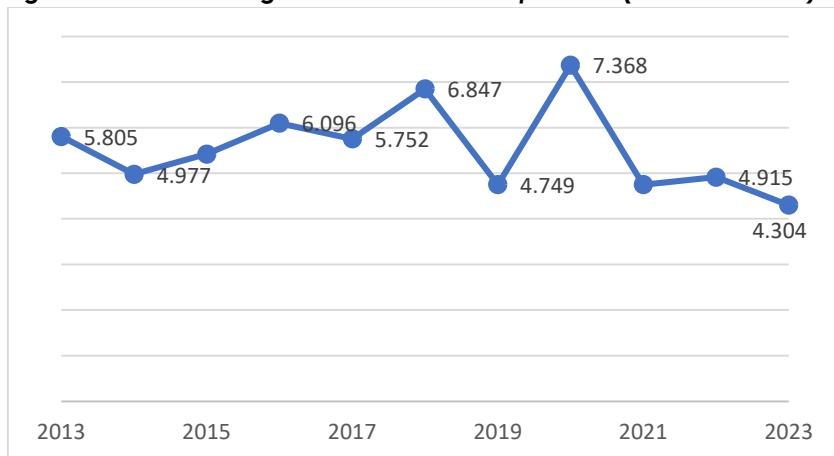


Controlli anagrafici e trattamenti sanitari obbligatori

Nell'ambito della polizia amministrativa, gli interventi quantitativamente più rilevanti sono le verifiche delle posizioni anagrafiche. Trattasi di una serie di operazioni quali iscrizioni, variazioni, cancellazioni dai registri comunali di persone che cambiano il loro stato civile, spostano la residenza o si trasferiscono all'estero.

Queste verifiche nel 2023 sono state complessivamente 667.133, pari al 60% dell'insieme delle attività di polizia amministrativa, in media 4.304 controlli per città.

Figura 9. Controlli anagrafici - valore medio per città (Anni 2013-2023)



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2013-2023

Un altro tipo di intervento realizzato dagli agenti di Polizia Locale, meno frequente del precedente ma sicuramente impegnativo, sono i trattamenti e gli accertamenti sanitari obbligatori (TSO e ASO), che consistono nell'accompagnare presso le strutture



sanitarie, anche in modo coatto, i soggetti che si sottraggono agli interventi sanitari obbligatori (TSO) e nell'accompagnamento dei soggetti presso le strutture sanitarie per delle visite mediche (ASO). Nel corso del 2023 sono stati rispettivamente 8.282 e 2.866 (sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, quando erano 8.963 e 2.520).

Tabella 10. Trattamenti sanitari obbligatori e verifica posizioni

TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI E VERIFICA POSIZIONI		
N° Trattamenti sanitari obbligatori (TSO)	N° Accertamenti sanitari obbligatori (ASO)	N° verifiche posizioni (iscrizioni, variazioni, cancellazioni)
8.282	2.866	667.133
1% delle attività di polizia amministrativa	1% delle attività di polizia amministrativa	60% delle attività di polizia amministrativa

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Anticontraffazione

L'anticontraffazione è un'attività in crescita. Infatti, pur rappresentando nel suo insieme solo l'1% del totale delle attività amministrative, ha registrato un incremento notevole rispetto ai due anni precedenti, soprattutto nel numero di oggetti confiscati

Le denunce sono state 865, i sequestri o ritrovamenti 5.084 e gli oggetti sequestrati 676.580.



Tabella 11. Anticontraffazione

ANTICONTRAFFAZIONE			
Anno	N° denunce	N° sequestri / ritrovamenti	N° oggetti confiscati / rinvenuti
2021	559	3.867	169.748
2023	865	5.084	676.580
Var %	55%	31%	299%

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2021 e 2023

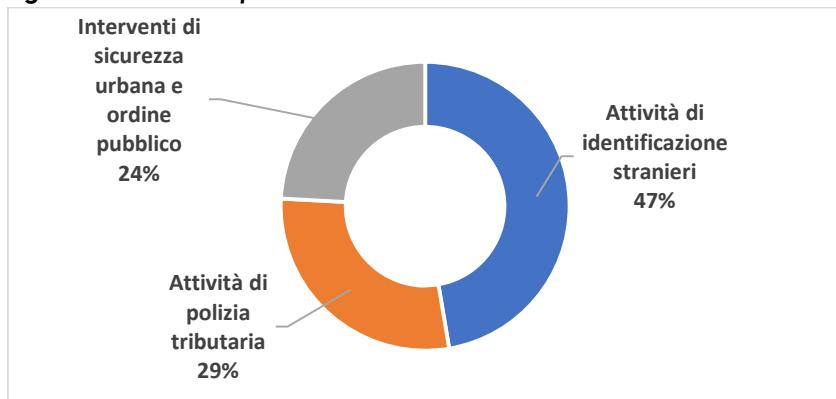
L'attività di anticontraffazione è in forte crescita rispetto a due anni fa. +55% di denunce, +31% nel numero di sequestri, +299% nel numero di oggetti confiscati



1.3 La polizia di sicurezza

Si contano complessivamente oltre 96.000 attività di polizia di sicurezza. Il 47% delle attività riguarda interventi di identificazione stranieri, il 29% attività di polizia tributaria e il rimanente 24% interventi di sicurezza urbana e ordine pubblico.

Figura 10. Attività di polizia di sicurezza



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Interventi di ordine pubblico, controlli relativi agli stranieri e polizia tributaria

Gli interventi relativi all'ordine pubblico in occasione di manifestazioni sportive e manifestazioni pubbliche sono stati 23.265, pari al 24% delle attività di polizia di sicurezza. Particolarmente rilevanti le attività connesse alle manifestazioni pubbliche (cortei, comizi, ecc..) che sono state 16.074, in crescita rispetto all'anno precedente (13.456).



Tabella 12. Attività di ordine pubblico

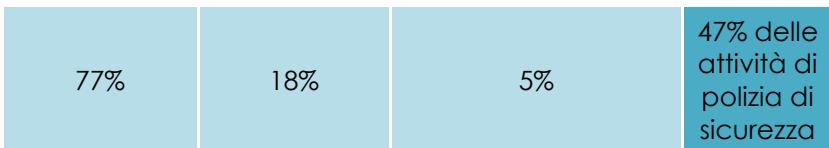
ATTIVITA' DI ORDINE PUBBLICO		
Manifestazioni sportive varie (gare ciclistiche, podistiche, ecc.)	Manifestazioni pubbliche (cortei, comizi, ecc.)	TOTALE
7.191	16.074	23.265
31%	69%	24% delle attività di polizia di sicurezza

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Per quanto riguarda gli stranieri, nel corso del 2023 gli interventi relativi all'identificazione, ai rilievi fotodattiloskopici e alle denunce per violazione delle norme sull'immigrazione sono stati 46.582, il 47% delle attività totali. Risultano costanti rispetto all'anno precedente sia il numero di identificazioni (35.896 contro 35.848 del precedente anno) che il numero di denunce (2.141 nel 2023, contro le 2.214 dell'anno precedente).

Tabella 13. Identificazioni e denunce per violazioni delle norme sull'immigrazione

ATTIVITA' DI IDENTIFICAZIONE E DENUNCE PER VIOLAZIONI NORME IMMIGRAZIONE			
N° identificazioni	N° rilievi foto dattiloskopici (impronte digitali)	N° denunce per violazioni delle norme sull'immigrazione	TOTALE
35.896	8.545	2.141	46.582



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Questi interventi non sono diffusi in modo omogeneo in tutte le città. Su 155 città partecipanti alla rilevazione, la metà (78 città) non ha effettuato identificazioni; inoltre, il 60% delle identificazioni è stato realizzato in tre città: Padova (9.072), Roma (7.730), Verona (4.831).

Nelle città più grandi confluiscano numerosi flussi migratori, ma la dimensione dei Comuni non è l'unica variabile da considerare. Altri fattori che incidono sull'attività di controllo e identificazione attengono alle scelte politiche dettate dalla percezione di insicurezza della popolazione, dall'attenzione posta dagli amministratori sul tema dell'immigrazione, e il palesarsi di emergenze.

Infine, per quanto riguarda le azioni di polizia tributaria, nel corso del 2022 sono stati realizzati 31.672 interventi (pari al 29% delle attività di polizia di sicurezza). Si tratta di 4.573 segnalazioni qualificate (quasi doppie rispetto al precedente anno quando erano 2.328), 21.474 controlli e 5.625 accertamenti di violazioni.

Da notare che il rapporto Controlli /accertamenti è di 3,8; in sostanza un controllo su tre dà per conseguenza l'accertamento di una violazione (sostanzialmente costante rispetto al 2021 quando il rapporto controlli/accertamenti era di 3,1).



Tabella 14. Le violazioni accertate nell'ambito della polizia tributaria locale

POLIZIA TRIBUTARIA LOCALE			
n° Segnalazioni qualificate inoltrate	N° controlli effettuati (soggetti privati/attività)	N° violazioni accertate	TOTALE
2.389	20.409	4.671	27.469
Controlli effettuati / Violazioni accertate = 4,4			29 % delle attività di polizia di sicurezza

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Interventi di sicurezza urbana

Gli interventi di sicurezza urbana sono in prevalenza attività legate ad azioni di presidio del territorio: controlli coordinati, videosorveglianza, sgombero stabili, oltre all'accertamento delle violazioni e ai sequestri necessari.

Nel 2023, il dato relativo alle pattuglie esterne giornaliere si presenta molto diverso da città a città: da poche decine a diverse centinaia, con valori indipendenti dalla grandezza demografica del comune.

I controlli coordinati sul territorio sono stati 108.377 (contro i 96.026 del precedente anno) e hanno portato a 573.637 accertamenti di violazioni e a 13.049 sequestri.



Il rapporto tra controlli realizzati e sequestri effettuati è pari a 8,3, ciò significa che a 8 attività di controllo corrisponde un sequestro. Tale rapporto si presenta più alto rispetto alla precedente rilevazione (il rapporto nel 2022 era di circa di un sequestro ogni 12 controlli).

Tabella 15. Attività di sicurezza urbana

Anno	ATTIVITA' DI SICUREZZA URBANA		
	N° Controlli coordinati del territorio	N° sequestri effettuati	TOTALE
2021	66.390	8.724	75.114
2022	96.026	8.061	104.087
2023	108.377	13.049	121.426

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2021-23



La videosorveglianza

L'uso di telecamere posizionate in varie parti della città consente alle Polizie Locali di monitorare le strade urbane, soprattutto nei punti ritenuti critici. Le disposizioni della Legge n°48 del 2017 in materia di videosorveglianza puntano a rafforzare questa azione di monitoraggio in ambito urbano.

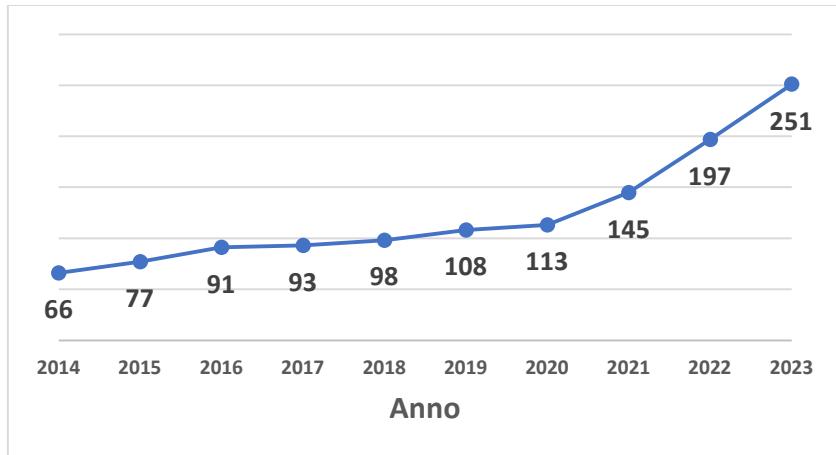
Nel 2023, presso i 135 Comandi analizzati risultano installate complessivamente 33.930 telecamere di videosorveglianza, in media 251 per ogni città (media più alta rispetto ai 202 del 2022). Le città con il maggior numero di installazioni sono: Roma (2.428 telecamere), Milano (2.200 telecamere), Firenze (1.619 telecamere) e Genova (1.500). Le finalità dei sistemi di videosorveglianza sono principalmente due:

- Sicurezza urbana e controllo del territorio;
- Controllo flussi di traffico.

Analizzando i dati degli ultimi anni, si rileva una crescita costante del numero di telecamere installate per singolo Comando); in particolare negli ultimi due anni il numero di telecamere installate è cresciuto in modo significativo.



Figura 11. Numero medio di telecamere installate in ciascun Comune – Anni 2014-2023



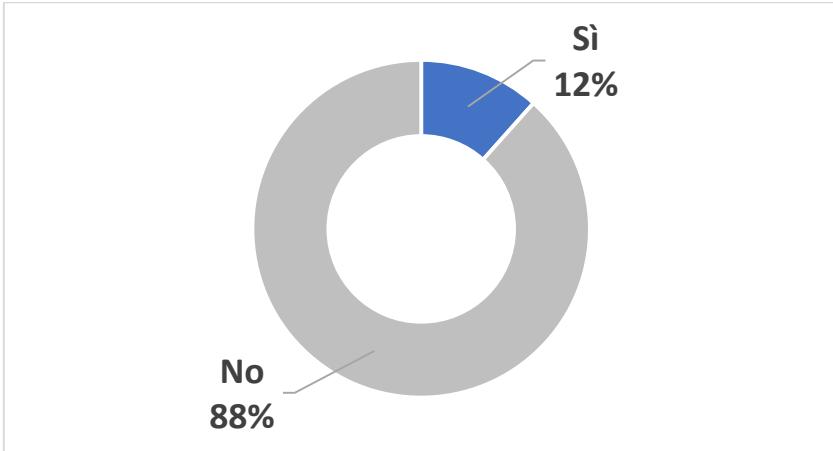
Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2014-2023

Il 93% dei Comandi, pari a 126 intervistati) si è dotato di un regolamento di videosorveglianza.

Inoltre, in 12 di questi 126 Comandi sono stati stipulati accordi con privati (condomini e commercianti) per l'accesso alle loro telecamere installate. Sono i Comuni di Cesena, Cuneo, La Spezia, Milano, Parma Perugia Rimini, Roma, Savona, Terni, Unione della Romagna Faentina, Venezia).



Figura 13. Comuni dotati di sala unificata con altre Forze dell'ordine



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

In 18 casi, ovvero nel 12% dei Comandi che ha risposto all'indagine, è presente una sala unificata con le altre Forze dell'ordine per la gestione congiunta delle attività connesse alla sicurezza urbana.





Altri accordi e regolamenti in materia di polizia di sicurezza

Come nelle precedenti edizioni, anche in questo Rapporto sono state richieste informazioni su eventuali accordi presi con i privati in materia di polizia di sicurezza, sull'adozione di regolamenti comunali, sugli assistenti civici.

In 12 Comuni (Cesena, Cuneo, La Spezia, Milano, Parma, Perugia, Rimini, Roma, Savona, Terni, Venezia,) e in una Unione di Comuni (Unione dei sei comuni della Romagna faentina) risultano essere stipulati accordi con privati aventi ad oggetto l'attività di video sorveglianza. In questi accordi le videocamere sono installate su edifici privati (attività commerciali o condomini) e l'attività di videosorveglianza è gestita centralmente dai Comandi.

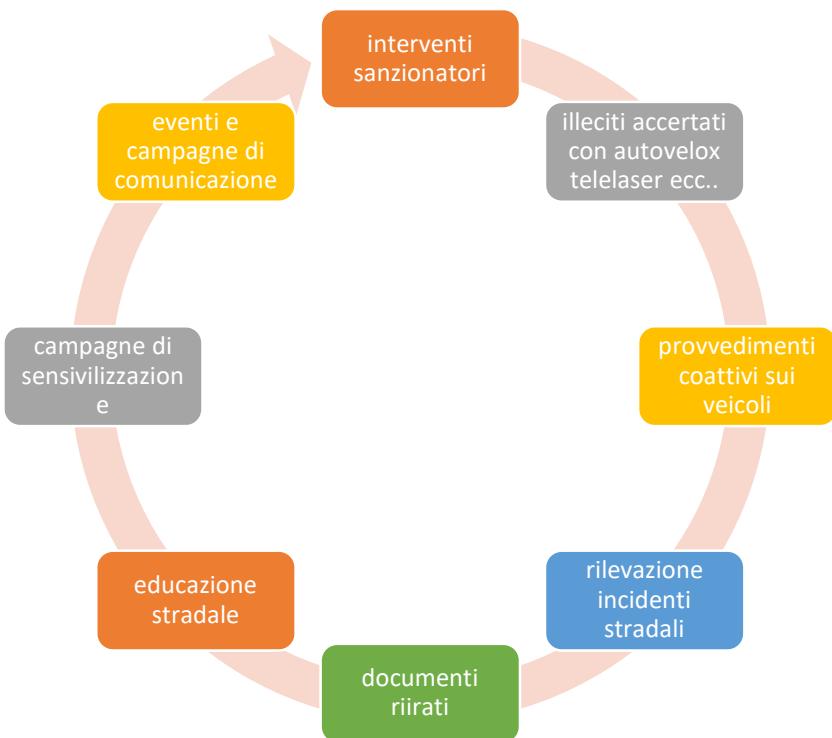
Un altro interessante regolamento è stato introdotto in alcuni Comandi (Bari, Fermo, Lecce, Milano, Padova, Verbania, Vittoria) ed è il baratto amministrativo. Questo regolamento disciplina forme di collaborazione tra amministrazione comunale e privati ai fini dell'assolvimento di debiti tributari e patrimoniali. In termini generici, il "baratto" consiste nella regolarizzazione /compensazione di una posizione debitoria nei confronti del Comune con la prestazione di un servizio per il bene pubblico.



1.4 La polizia stradale

Le attività di polizia stradale sono quelle tradizionalmente svolte dalle Polizie Locali. Si tratta di interventi di controllo, azioni sanzionatorie, accertamenti di illeciti, rilevazioni di incidenti stradali, ritiro di documenti e educazione stradale. La figura 14 mostra le attività di polizia stradale.

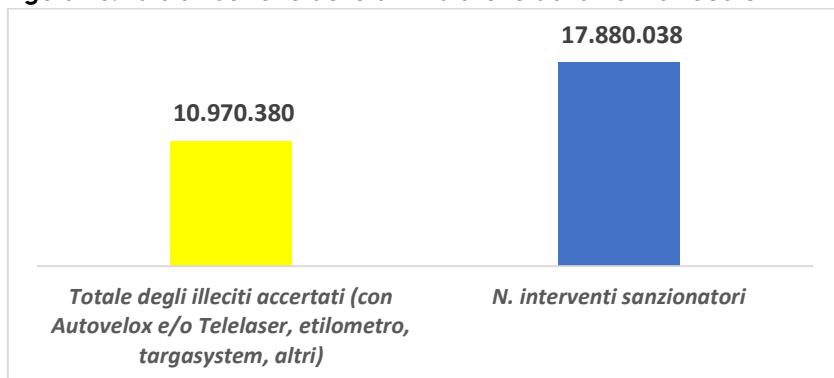
Figura 14. Le attività della polizia stradale





Durante tutto l'anno 2023, nel territorio dei 155 Comandi partecipanti all'indagine sono stati eseguiti oltre 17,9 milioni di interventi sanzionatori e sono stati accertati – con apparecchiature quali autovelox, tele laser, etilometro - circa 10,9 milioni di illeciti.

Figura 15. La distribuzione delle attività svolte dalla Polizia Locale



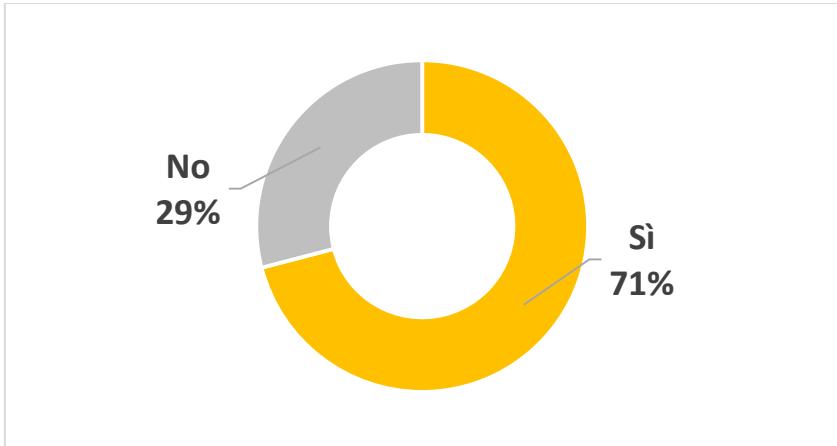
Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Rilevazione degli incidenti stradali

Per quanto riguarda il tema del trattamento informativo dei dati rilevati in caso di incidenti stradali, dalle risposte del questionario si evince che l'71% dei Comandi di Polizia Locale dispone di un sistema informatico per il trattamento dei dati rilevati sull'incidentalità.



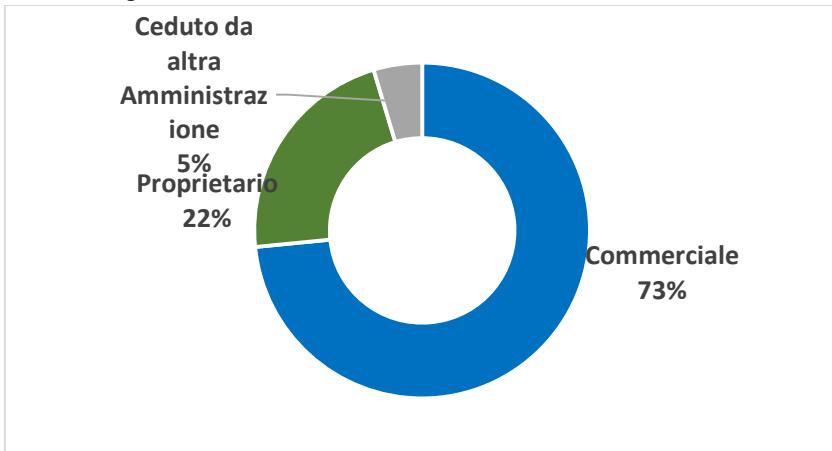
Figura 16. Dotazione di un sistema informatico per il trattamento dei dati rilevati sull'incidentalità



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Nella maggior parte dei casi si tratta di software commerciale (73% dei casi) e di software proprietario 22%. Si rileva inoltre che 3 Comandi (il 5% dei casi rilevati) utilizzano software ceduto da altre amministrazioni.

Figura 17. Tipologia di software utilizzato per il trattamento informatico dei dati sugli incidenti stradali rilevati

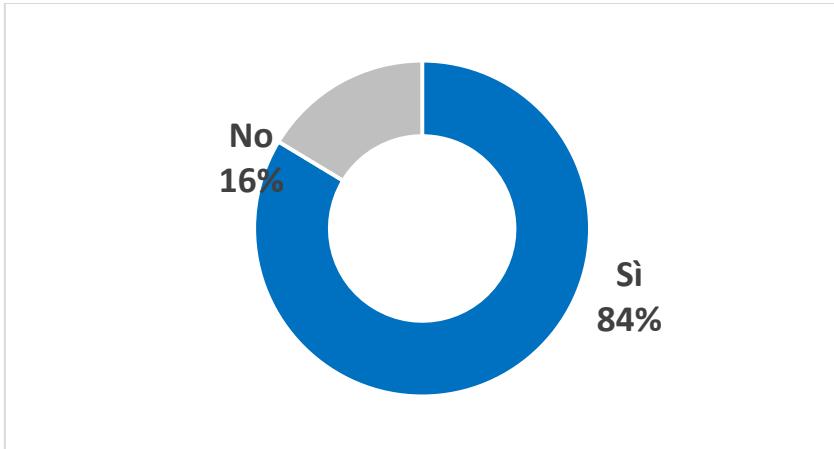


Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anzi su dati delle PL 2023

L'84% dei Comandi che utilizzano software per il trattamento informatico dei dati raccoglie in modo sistematico i dati georeferenziati degli incidenti stradali rilevati (coordinate geografiche del luogo dell'incidente).



Figura 18. Raccolta sistematica delle coordinate geografiche dei luoghi degli incidenti



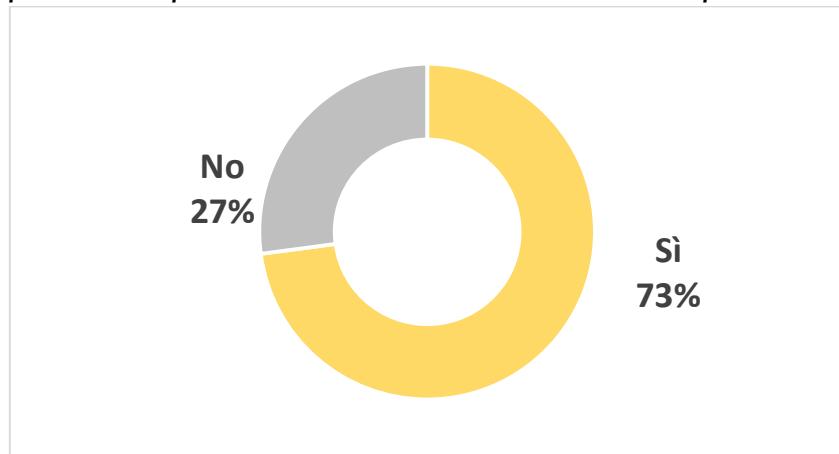
Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Gran parte dei Comandi che raccolgono i dati geografici dei luoghi degli incidenti stradali utilizzano questi dati per pianificare, insieme agli assessorati competenti, azioni per innalzare il livello di sicurezza dei luoghi (90%).

Il 73% dei Comandi si rende disponibile a condividere e diffondere un sottoinsieme concordato dei propri dati sull'incidentalità su una piattaforma di Open data del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Figura 19. Disponibilità dei Comandi a condividere e diffondere un sottoinsieme concordato di propri dati raccolti sull'incidentalità su una piattaforma Open del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche AnCi su dati delle PL 2023



La rilevazione degli incidenti stradali rappresenta un'attività importante di tutta l'attività di polizia stradale: nel corso del 2023, nei 155 Comandi coinvolti, le rilevazioni sono state 146.229. Di queste il 51% rappresenta l'insieme di incidenti che hanno creato danni solo alle cose, il 49% sono incidenti che hanno comportato danni fisici alle persone e la rimanente parte ha avuto esiti letali una o più persone coinvolte nell'incidente (891 incidenti in totale).

Come visto sopra, attualmente oltre l'87% dei Comandi coinvolti nell'indagine ha creato un nucleo dedicato e specializzato nelle attività di polizia stradale. Questa scelta è determinata dalla necessità di acquisire e sviluppare competenze specifiche: da quelle tecniche, necessarie - ad esempio - per i rilievi degli incidenti stradali, a quelle giuridiche (nei casi di conseguenze assicurative o giudiziarie), fino a quelle psicologiche per potersi rapportare con chi è vittima di incidente e con i familiari di eventuali persone decedute.

La comparazione tra i dati risultanti dagli ultimi rapporti pubblicati fa emergere una lieve diminuzione dei rilievi di incidenti con lesioni a persone; infatti, rispetto al rapporto dello scorso anno gli incidenti con feriti sono scesi da 72.803 a 70.578 agli attuali. Al contrario gli incidenti mortali sono passati dai 652 agli attuali 891.



Tabella 16. Attività di rilevazione degli incidenti stradali

ATTIVITA' DI RILEVAZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI			
Rilievi per incidenti con soli danni alle cose	Rilievi per incidenti con lesioni	Rilievi per incidenti mortali	TOTALE
74.760	70.578	891	146.229
51,1%	48,3%	0,6%	1,9% delle attività di polizia stradale

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023



Ritiro di documenti e accertamento di illeciti con apparecchiature tecniche specifiche

Le Polizie Locali possono utilizzare varie apparecchiature tecniche per rilevare eventuali illeciti, per esempio possono rilevare la velocità attraverso gli autovelox e/o sistemi di telelaser, oppure possono rilevare lo stato di ebbrezza attraverso gli etilometri.

Tra le conseguenze dei controlli fatti ci sono i ritiri dei documenti (patenti, carte di circolazione ecc.).

I documenti ritirati nel 2023 sono stati 34.400, oltre 4.500 più dell'anno precedente.

Tabella 17. Documenti ritirati

DOCUMENTI RITIRATI
34.400

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Gli illeciti rilevati nel 2023 attraverso le apparecchiature tecniche (autovelox, tele laser, etilometro ecc.) sono stati 6.761.963, in netto riduzione rispetto al precedente anno (9.657.851 nell'anno 2022).

Tabella 18. Illeciti accertati con apparecchiature tecniche

ILLECITI ACCERTATI CON APPARECCHIATURE TECNICHE
6.761.963

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023



Interventi sanzionatori

L'attività sanzionatoria riferita alle violazioni del codice della strada rappresenta la parte più importante di tutta l'attività di polizia stradale.

I dati presi in esame per analizzare l'insieme di queste attività si focalizzano su alcune violazioni del codice della strada che riguardano in particolare i comportamenti scorretti alla guida come: l'eccesso di velocità, la mancanza di rispetto della segnaletica e dei semafori o i casi in cui non si utilizzano cinture di sicurezza, caschi di protezione o si guida leggendo il cellulare. Inoltre, sono considerate le sanzioni per sosta irregolare che quantitativamente alzano il peso degli interventi di polizia stradale.

Nei 155 Comandi dell'indagine, si contano oltre 17 milioni di violazioni delle norme di comportamento sulla strada.

Tra i comportamenti scorretti, in assoluto il più sanzionato è l'eccesso di velocità rilevato a distanza con oltre 10,7 milioni di sanzioni inflitte nel 2023. La seconda causa di sanzione è quella relativa all'art. 157-158 del CdS, ovvero quello relativo alla disciplina di arresto con 3,3 milioni di violazioni.



Tabella 20. Principali interventi sanzionatori per violazione al Codice della Strada

ATTIVITA' SANZIONATORIA	
Art.141 Velocità non moderata (caratteristiche strada, meteorologiche e del traffico)	38.188
Art.142 Superamento dei limiti di velocità	2.321.268
Art.143-144 Posizione dei veicoli sulla carreggiata, uso delle corsie, marcia in file parallele	12.547
Art.145 Obblighi di precedenza	22.838
Art.146 Inosservanza della segnaletica orizzontale e semaforica	740.464
Art.148 Disciplina del sorpasso dei veicoli	6.275
Art.149 Rispetto della distanza di sicurezza	4.842
Art.152-153 Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione	1.846
Art.154 Disciplina del cambio di direzione e di corsia	21.497
Art.155 Limitazione dei rumori de silenziatori e degli apparati radio	5.071
Art.157-158 Disciplina dell'arresto, della fermata e della sosta fuori e dentro i centri abitati	3.376.028
Art.161-162-165 Ingombro della carreggiata, segnalazione e traino dei veicoli in avaria	474
Art.164 Norme sulla sistemazione del carico sui veicoli	1.119
Art.167 Trasporto di cose e superamento limiti di peso del veicolo	1.631
Art.168 Norme sul trasporto di merci pericolose	110
Art.169 Trasporto di persone animali ed oggetti sui veicoli a motore	3.509
Art.170 Trasporto di persone e di oggetti sui veicoli a motore a due ruote	1.858
Art.171 Uso del casco	68.315



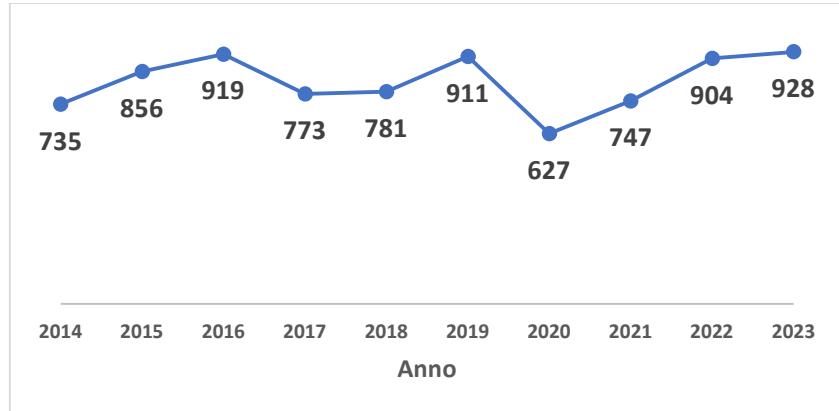
Art.172 Uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta dei bambini	32.697
Art.173 Mancato uso di lenti o uso di radiotelefoni o cuffie	54.458
Art.174-178 Rispetto dei tempi di guida e di riposo dei conducenti dei veicoli pesanti	2.323
Art.175-176 Circolazione e comportamento sulle autostrade e strade extraurbane princ.	117
Art.179 Installazione, alterazione, manomissione del cronotachigrafo	1.452
Art.180-181 Possesso dei documenti della circolazione	77.558
Art.182 Norme di comportamento dei ciclisti	1.388
Art.186 Guida in stato di ebbrezza alcolica	7.381
Art.187 Guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti	1.130
Art.189 Comportamento dei conducenti in caso di incidente	6.073
Art.190 Comportamento dei pedoni	2.540
Art.191 Comportamento dei conducenti verso i pedoni	6.997
Art.193 Obbligo di assicurazione	55.959
Violazioni accertate a distanza (autovelox, Telelaser, T-Red, Tutor, ZTL)	10.970.380

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Complessivamente, il numero di sanzioni per abitante si attesta intorno alle 928 sanzioni ogni 1.000 abitanti, in linea con i valori degli anni precedenti.

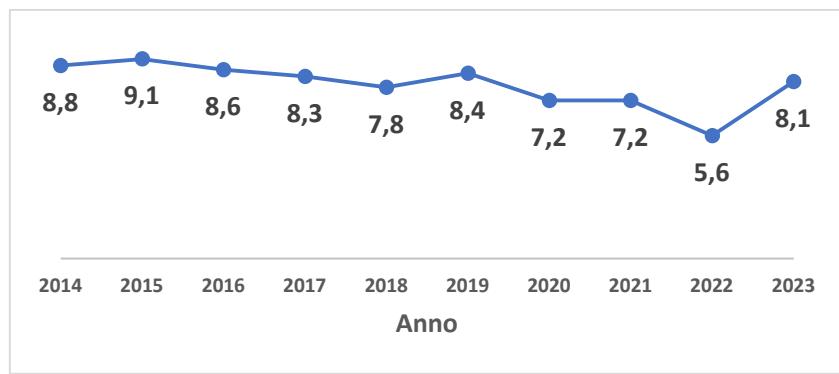


Figura 20. Interventi sanzionatori per violazione norme del Codice della Strada - ogni 1.000 abitanti (anni 2013-2023)



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2013-2023

Figura 21. Interventi sanzionatori per violazione norme del C.d.S. art. 171, 172, 173 CdS - Casco protettivo, cinture di sicurezza, uso cellulare (ogni 1.000 abitanti)



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2013-2023



Gli interventi sanzionatori per violazione delle norme sull'uso del casco, delle cinture di sicurezza e del cellulare alla guida (artt. 171, 172 e 173 del C.d.S.), sono di grande interesse e attenzione da parte degli operatori perché si tratta di comportamenti che mettono in pericolo la vita delle persone. Nell'ultimo anno il numero di sanzioni è salito a 8 ogni 1.000 abitanti, in forte incremento rispetto al precedente anno.



Educazione stradale, eventi e campagne di sensibilizzazione

L'educazione stradale è una delle attività che alcuni Comandi curano particolarmente e i nuclei operativi specifici attivati in molti Comandi ne danno evidenza.

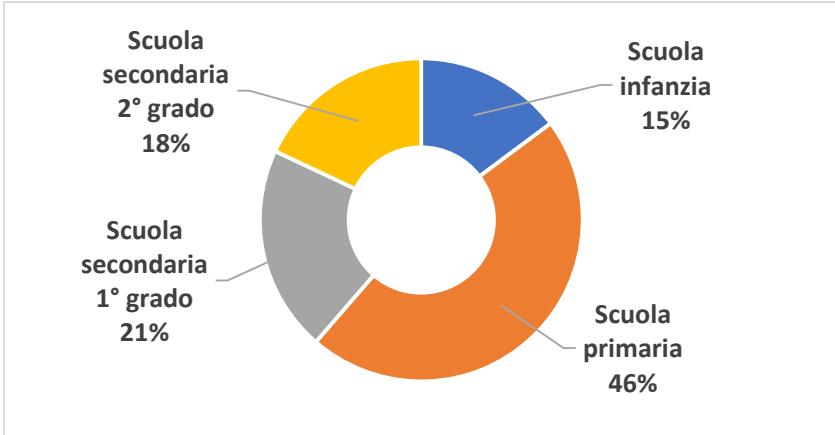
Dei 155 Comandi che hanno partecipato all'indagine 2022, 75 hanno costituito Nuclei per svolgere attività di educazione stradale. Ma anche i Comandi che non hanno (ancora) costituito i Nuclei svolgono educazione stradale. Infatti, ben il 70% dei Comandi intervistati dichiara di svolgere questa attività (104 Comandi).

I Comandi che svolgono questa attività dedicano la loro attenzione principalmente alle scuole primarie (il 46% degli



interventi); a seguire la scuola secondaria di 1° grado e 2° grado, meno le ore dedicate alla scuola d'infanzia nel 2022.

Figura 22. Ore di educazione stradale per tipo di scuola



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2022

Complessivamente, nel 2023, i Comandi che hanno svolto attività di educazione stradale hanno coinvolto 2.713 scuole, in netto aumento rispetto all'anno precedente (2.290 scuole).





Tabella 21. Scuole coinvolte nelle attività di educazione scolastica

Anno	SCUOLE COINVOLTE NELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE SCOLASTICA				
	Scuole Infanzia	Scuole Primarie	Scuole secondarie I grado	Scuole secondarie II grado	Totale
2023	793	974	485	461	2.713
2022	554	940	496	300	2.290
2021	259	554	388	262	1.463

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2021-22

Gli eventi esterni promossi sono stati 242 ed hanno coinvolto 494 scuole. Le campagne di sensibilizzazione sono state 149 ed hanno coinvolto 626 scuole.

Nella tabella seguente sono riassunti i dati relativi alle attività svolte nell'anno 2023.

Tabella 22. Numero di eventi di sensibilizzazioni e di campagne di comunicazione realizzate e numero di scuole coinvolte

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE ESTERNI E CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE			
Eventi di sensibilizzazione esterni		Campagne di comunicazione	
n. eventi	n. scuole	n. eventi	n. scuole
241	494	149	626

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

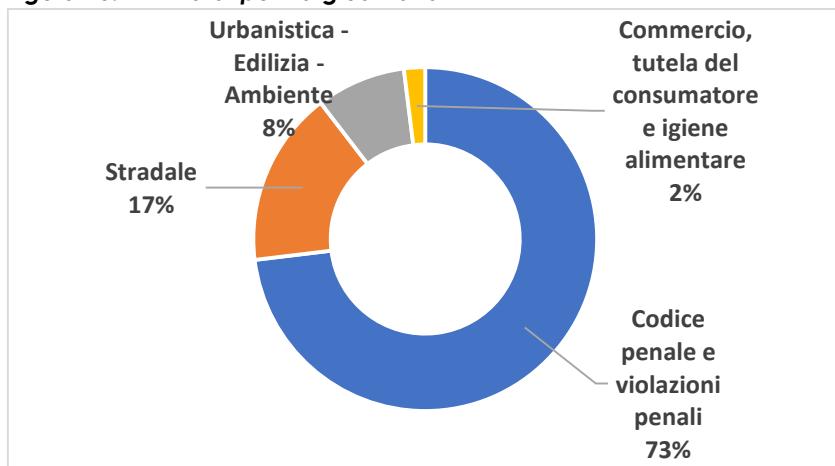


1.5 La polizia giudiziaria

L'attività di polizia giudiziaria si concretizza nei seguenti atti formali: denunce, arresti, informative all'autorità, sequestri penali, indagini, ecc.

Nel 2023, il 73% degli interventi di polizia giudiziaria ha riguardato violazioni del codice penale: informative all'autorità giudiziaria, denunce, identificazioni, foto-segnalazioni, arresti, ecc. il 17% degli interventi afferisce all'ambito stradale e l'8% ha riguardato l'urbanistica, l'edilizia e l'ambiente. Il restante 2% al commercio, alla tutela dei consumatori e all'igiene alimentare.

Figura 23. Attività di polizia giudiziaria



Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anpi su dati delle PL 2022



Attività in materia urbanistica, edilizia e ambientale

L'attività prevalente riguarda l'insieme delle operazioni di indagine (interrogatori, notifiche, ecc.) che coprono il 51% di tutta l'attività in materia urbanistica, edilizia e ambientale, mentre altre attività importanti sono le informative all'Autorità Giudiziaria (il 24%). Rispetto all'anno precedente il complesso delle attività in questa materia è rimasto sostanzialmente invariato (+2%).

Tabella 23. Attività di polizia giudiziaria in materia urbanistica, edilizia e ambientale

ATTIVITA' IN MATERIA URBANISTICA, EDILIZIA E AMBIENTALE					
Informative all'A.G.	Denunce	Arresti	Sequestri penali	Altre attività (indagini, ecc.)	Totale
6.655	5.276	16	1.840	14.137	27.924
24%	19%	0%	7%	51%	8 % delle attività di polizia giudiziaria

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023



Attività giudiziaria in materia di violazioni penali

Si tratta dell'intervento quantitativamente più rilevante tra le attività di polizia giudiziaria. Come per le violazioni che afferiscono all'urbanistica e all'ambiente, il compito principale delle Polizie Locali in materia di violazioni penali è di condurre a termine quell'insieme di attività quali interrogatori, notifiche, accertamenti e indagini. Altre operazioni rilevanti sono le identificazioni e le informative all'Autorità Giudiziaria.



Tabella 24. Attività di polizia giudiziaria in materia di violazioni penali

Altre attività (indagini, interrogatori penali, notifiche, ecc.)	N° di sequestri penali	N° di documenti falsi ritirati	N° di arresti	N° di fotografazioni	N° di identificazioni	N° di denunce all'A.G.	N° di informazioni Totale
100.419	6.379	1.733	1181	8.166	39.812	29.328	54.989
41%	3%	1%	0%	3%	16%	12%	23%

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PI 2023



Attività giudiziaria in materia di commercio, tutela dei consumatori e igiene alimentare

In materia di commercio, tutela dei consumatori e igiene alimentare vengono svolti sequestri (il 27% del totale delle attività). L'11% delle attività riguarda le informative all'Autorità Giudiziaria, il 12% le denunce, mentre nel 51% altre attività (indagini, interrogatori, notifiche, accertamenti, ecc. disposti dall'A.G.). Sono residuali i casi nei quali la Polizia Locale procede direttamente agli arresti (solo 1 casi nella rilevazione 2023).

Tabella 25. Attività di polizia giudiziaria in materia di commercio, tutela dei consumatori e igiene alimentare

COMMERCIO, TUTELA DEI CONSUMATORI E IGIENE ALIMENTARE					
Informative all'A.G.	Denunce	Arresti	Sequestri	Altre attività	Totale
694	791	1	1.745	3.346	6.577
11%	12%	0%	27%	51%	2 % delle attività di polizia giudiziaria

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023

Attività giudiziaria in materia stradale

In questa materia le attività prevalenti sono informative all'Autorità Giudiziaria e altre attività (indagini, interrogatori, notifiche, accertamenti, ecc.. disposti dall'A.G.).



Tabella 26. Attività di polizia giudiziaria in materia di violazioni stradale

Nº informative all'A.G.	Nº di denunce e	Nº di arresti	Guida in stato di ebbrezza	Fuga o omissione di soccorso	Guida senza patente	Nº di sequestri penali	Altre attività (indagini, interrogatori, ecc..)	Totale
9.259	8.456	48	6.348	2.800	4.424	8.297	15.102	54.734
17%	15%	0%	12%	5%	8%	15%	28%	17 % delle attività di polizia giudiziaria

Fonte: elaborazione Ufficio Ricerche Anci su dati delle PL 2023



Nel 2023, sono state 8.456 le denunce. Si registrano, inoltre, 6.348 attività legate a casi di guida in stato di ebbrezza, 4.424 attività per guida senza patente, 2.800 attività per fughe o omissioni di soccorso.





2. Focus – Le attività di Protezione civile

Da alcuni anni alla rilevazione sulle attività delle polizie locali si è aggiunto un focus sulle attività svolte dai Comuni in materia di protezione civile.

Questi i principali numeri che descrivono la fragilità del territorio italiano:

- il 15% del territorio italiano è ad alto o medio rischio alluvioni (46.418 kmq); nelle sole aree a pericolosità elevata risiede il 4,1% della popolazione nazionale e ricade il 7,8% dei beni culturali.
- Il 7,4% dei comuni italiani ha almeno il 20% della superficie in area allagabile in caso di scenario di probabilità elevata
- Il 18,4% del territorio del territorio italiano è esposto a rischio frana elevato e molto elevato (pari a 55.609 kmq); nelle sole aree elevata e molto elevata (P3+P4) risiede il 2,2% della popolazione italiana (oltre un milione e trecentomila abitanti)
- I fenomeni franosi mappati da ISPRA nella carta IFFI sono oltre 620 mila in Italia.

In tale contesto i Comuni rappresentano il primo presidio di prevenzione ed intervento contro i fenomeni calamitosi che si registrano sul territorio. I Sindaci in qualità di Autorità territoriali di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 6 del Codice della Protezione



Civile, sono tenuti a vigilare sulle strutture afferenti alla propria amministrazione e sono responsabili di recepire gli indirizzi in materia, di promuovere, attuare e coordinare le attività di prevenzione non strutturale di competenza, di destinare risorse finanziarie finalizzate ad attività di protezione civile e di articolare le strutture organizzative preposte con personale adeguato, oltre che di disciplinare procedure e modalità organizzative per rispondere agli eventi calamitosi. Rientra anche fra le responsabilità del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 del Codice, l'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti per prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, l'attività di informare tramite la struttura comunale la popolazione su scenari di rischio e sulla pianificazione e il coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio.

Per tali motivazioni, come negli anni precedenti sono stati indagati attraverso il focus i seguenti temi:

- gli addetti dedicati specificatamente alle attività di Protezione Civile
- Il numero di automezzi a disposizione e le loro tipologie
- Il modello organizzativo (servizio h24, reperibilità)
- presenza di una sala operativa
- Le modalità di ricorso al volontariato
- Le attività di protezione civile svolte nell'anno 2023

Il 57% dei Comandanti di Polizia Locale svolge anche il compito di Responsabile della Protezione Civile (89 Comandi). Di questi, 8 sono capoluogo di città metropolitane (Bari, Cagliari, Catania, Genova, Milano, Reggio Calabria, Torino, Venezia).



Gli addetti dedicati alle attività di protezione civile presso i Comuni oggetto dell'indagine sono in numero di **1206** di cui **52 posizioni organizzative**. Si contano inoltre **64 dirigenti**.

Il **39%** dei Comuni ha un **servizio H24** ed il **91%** dei Comuni dispone di una **sala operativa**. I mezzi a disposizione per le attività di protezione civile risultano essere **669**.

In ultimo, le attività svolte nell'anno 2023, che risultano essere:

- **15.421** interventi di Protezione Civile
- **4.903** allerte
- **576** COC attivati

Riguardo al volontariato si osserva che i Comuni intervistati ricorrono alle seguenti modalità di collaborazione:

- **58** Gruppi comunali
- **59** Convenzioni con OdV





3. Alcune considerazioni conclusive

Questa XIII edizione del Rapporto sulle attività delle Polizie Locali fornisce importanti indicazioni sull'operato dei Comandi di Polizia Locale, sia con riferimento agli aspetti organizzativi, sia con riferimento agli aspetti propriamente operativi.

Un primo aspetto che si coglie attiene al personale, dove emerge ancora una carenza di personale, con il 7% di posizioni non coperte (4.307 posizioni non coperte). Positivo è invece il dato relativo alla presenza femminile nei corpi di polizia locale che sfiora ora il 40%.

Riguardo agli strumenti in dotazione degli agenti si rileva una crescita del numero di armi in dotazione (98 ogni 100 agenti).

Nel corso dell'ultimo anno si registra un buon incremento delle attività di aggiornamento e formazione del personale in servizio (il numero di partecipanti è cresciuto del 29%).

La lotta alla contraffazione è un'attività che occupa sempre più i corpi di polizia locale, con incrementi significativi di denunce (+55% rispetto a due anni) e di oggetti sequestrati (+299%, sempre rispetto a due anni precedenti).

Aumenta l'attenzione e l'intervento sul territorio per la sicurezza delle città. I controlli coordinati sul territorio sono stati 108.377 (contro i 96.026 del precedente anno). Cresce inoltre il numero di telecamere installate (251 telecamere per ciascun comune)

È da rilevare, fortunatamente, una diminuzione dei rilievi di incidenti con lesioni a persone; infatti, rispetto al rapporto dello scorso anno gli incidenti con feriti sono scesi da 72.803 a 70.578



agli attuali. Al contrario gli incidenti mortali sono passati dai 652 agli attuali 891.

Un altro aspetto messo già in evidenza anche nelle passate edizioni attiene alla polifunzionalità e specificità dei dirigenti e degli operatori. Il livello di specializzazione raggiunto dai Comandi è confermato dalla presenza di nuclei specializzati all'interno dell'organizzazione. L'istituzione di un nucleo specifico consente una più facile programmazione e organizzazione delle attività, anche alla luce della continua evoluzione del quadro normativo.

Complessivamente, i dati di questo Rapporto confermano l'enorme lavoro che Dirigenti e Agenti stanno portando avanti per affrontare al meglio problematiche specifiche e, più in generale, le grandi sfide sociali e ambientali delle città. Le Polizie Locali non sono mai ferme, perseguono con impegno e specializzazione l'obiettivo di città più efficienti, sicure, migliori.



Breve nota metodologica

Anche questa XIII edizione del Rapporto illustra i risultati di un'indagine realizzata da ANCI e che ha come obiettivo quello di mostrare la grande quantità di attività e l'articolazione degli interventi delle Polizie Locali svolti sul territorio.

L'indagine è realizzata mediante un questionario online sottoposto ai Comandi delle Polizie Locali dei Comuni capoluogo ed ai Comuni non capoluogo con oltre 50.000 abitanti.

Per classificare le attività è stato originariamente utilizzato un format già in uso presso le Polizie Locali dei Comuni del Triveneto e, partendo da quella base di riferimento. Tuttavia, nel corso degli anni il questionario si è arricchito di nuove sezioni e di nuovi approfondimenti, per dare conto delle nuove funzioni che si aggiungono alle attività delle Polizie Locali e dei bisogni di conoscenza ed approfondimento.

Per le analisi delle risposte ottenute dai Comandi si sono messe insieme, in alcuni casi, grandezze eterogenee (come, per esempio, il numero complessivo di sanzioni per violazioni al codice della strada). I numeri che si presentano, pertanto, hanno più un valore dimostrativo che un valore scientifico ed è bene tenerlo in conto per apprezzare la portata comunicativa che questo documento vuole avere.





Appendice A I Comandanti dei capoluoghi di regione e delle città capoluogo metropolitane

I Curriculum complessivi dei Comandanti dei di Polizia Locale dei Comuni capoluogo di regione e dei Comuni capoluogo metropolitano sono disponibili su www.anci.it, Area tematica Sicurezza e Legalità.





	
Nome/Cognome	Marco Ivano CAGLIOTTI
Anno di nascita	1962
Titolo di studio	Laurea in Sociologia, Laurea in Scienze Politiche
Amministrazione	Comune di ANCONA
Qualifica	DIRIGENTE
Incarico attuale	Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ancona
e-mail	cagmar@comune.ancona.it



 A portrait photograph of a man in a dark blue police uniform. He is wearing a peaked cap with a silver emblem on the front, a white shirt, and a dark tie. He has a beard and is wearing glasses. The background is slightly blurred, showing what appears to be an indoor setting with green and yellow elements.	
Nome/Cognome	Fabio FIORE
Anno di nascita	1964
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza
Amministrazione	Comune di AOSTA
Qualifica	DIRIGENTE
Incarico attuale	Dirigente dell'Area A6 – Polizia Locale, Messi Comunali, Traffico e Protezione Civile
e-mail	f.fiore@comune.aosta.it



	
Nome/Cognome	Michele PALUMBO
Anno di nascita	1963
Titolo di studio	Laurea in Scienze Politiche Corso di Perfezionamento "Esperti in Pubbliche Relazioni" Corso di Perfezionamento post-laurea "Criminologia generale e penitenziaria" Corso di Perfezionamento post-laurea in "Legislazione Minorile" Master in "SICUREZZA PUBBLICA"
Amministrazione	Comune di BARI
Qualifica	DIRIGENTE POLIZIA MUNICIPALE
Incarico attuale	Direttore di Settore del Corpo di Polizia Locale
e-mail	michele.palumbo@comune.bari.it



 A portrait photograph of Romano Mignani, a man with short grey hair, wearing a dark blue police uniform with a tie and a peaked cap. He is looking directly at the camera with a neutral expression. The photo is framed by a thin white border and is positioned in the top-left corner of the card.	
Nome/Cognome	Romano MIGNANI
Anno di nascita	1961
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza
Amministrazione	Comune di BOLOGNA
Qualifica	Qualifica unica dirigenziale come da CCNL Regione EELL Area Dirigenza
Incarico attuale	Comandante Polizia Municipale
e-mail	romano.mignani@comune.bologna.it



Nome/Cognome	Gianbattista MAROTTO
Anno di nascita	
Titolo di studio	Laurea in Scienze politiche
Amministrazione	Comune di CAGLIARI
Qualifica	Qualifica unica dirigenziale
Incarico attuale	Dirigente del Comune di Cagliari
e-mail	gianbattista.marotto@comune.cagliari.it



 A portrait photograph of Luigi Vella, a man with a beard, wearing a dark blue uniform with a peaked cap featuring a gold emblem. He is standing in front of a red curtain with a crest and a green flag.	
Nome/Cognome	Luigi VELLA
Anno di nascita	1971
Titolo di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza, Laurea in Scienze Politiche
Amministrazione	Comune di CAMPOBASSO
Qualifica	Comandante Dirigente Area 1 Polizia Locale
Incarico attuale	Comandante Polizia Municipale
e-mail	luigi.vella@comune.campobasso.it



Nome/Cognome	S Stefano SORBINO
Anno di nascita	1971
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza Abilitazione all'esercizio della professione forense Corsi di formazione, specializzazione e addestramento
Amministrazione	Comune di CATANIA
Qualifica	Direzione "Corpo di Polizia Municipale - U.T.U."
Incarico attuale	Comandante Polizia Municipale
e-mail	stefano.sorbino@comune.catania.it



 A formal portrait photograph of Vincenzo Ruocco. He is a man with short grey hair, wearing a dark green uniform jacket with gold-colored shoulder patches and insignia. He is also wearing a blue shirt and a dark tie. The background is plain and light-colored.	
Nome/Cognome	Vincenzo RUOCO
Anno di nascita	
Titolo di studio	Laurea magistrale in Giurisprudenza, Laurea in Scienza Politiche
Amministrazione	Comune di CATANZARO
Qualifica	Dirigente Polizia Municipale
Incarico attuale	Comandante della Polizia Municipale
e-mail	vincenzo.ruocco@comune.catanzaro.it



	
Nome/Cognome	Francesco PASSARETTI
Anno di nascita	
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza Abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato
Amministrazione	Comune di FIRENZE
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Direttore del corpo di Polizia Municipale del Comune di Firenze
e-mail	francesco.passaretti@comune.fi.it



 A portrait photograph of Gianluca GIURATO, a man with a beard and mustache, wearing a dark blue police uniform with a peaked cap and insignia on the shoulders.	
Nome/Cognome	Gianluca GIURATO
Anno di nascita	1968
Titolo di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza Laurea Specialistica in Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna Laurea Magistrale in Scienze Politiche Master e altri corsi di perfezionamento
Amministrazione	Comune di GENOVA
Qualifica	
Incarico attuale	Comandante Corpo Polizia Municipale
e-mail	ggiurato@comune.genova.it



Nome/Cognome	Lucio DI BERARDINO
Anno di nascita	
Titolo di studio	
Amministrazione	Comune de L'AQUILA
Qualifica	
Incarico attuale	
e-mail	segreteria.comandopm@comune.laquila.it



Nome/Cognome	Stefano BLASCO
Anno di nascita	1967
Titolo di studio	Laurea in Scienze Politiche
Amministrazione	Comune de MESSINA
Qualifica	Comandante del Corpo e Dirigente del Comparto Regioni ed Enti Locali
Incarico attuale	Comandante del Corpo di Polizia Locale
e-mail	s.blasco@comune.messina.it



Nome/Cognome	Marco CIACCI
Anno di nascita	1971
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza Altri corsi di aggiornamento e specializzazione
Amministrazione	Comune di MILANO
	Direttore della Direzione Sicurezza Urbana – Responsabile dell'Area Procedure
Qualifica	Sanzionatorie e Traffico
Incarico attuale	Comandante del Corpo di Polizia Locale
e-mail	dc.polizialocale@comune.milano.it



Nome/Cognome	Ciro ESPOSITO
Anno di nascita	1959
Titolo di studio	Laurea in Scienze della Pubblica Amministrazione Altri corsi di specializzazione
Amministrazione	Comune di NAPOLI
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Comandante Responsabile del Servizio Autonomo della Polizia Locale
e-mail	polizialocale.segreteriacomandante@comune.napoli.it



Nome/Cognome	Angelo COLUCCIELLO
Anno di nascita	1969
Titolo di studio	Laurea in Scienze della Sicurezza interna ed esterna
Amministrazione	Comune di PALERMO
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Comandante del corpo di Polizia Municipale
e-mail	a.colucciello@comune.palermo.it



Nome/Cognome	Nicoletta CAPONI
Anno di nascita	1968
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza Corsi di formazione e aggiornamento
Amministrazione	Comune di PERUGIA
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Dirigente Polizia Locale
e-mail	n.caponi@comune.perugia.it



	
Nome/Cognome	Vincenzo MANZO
Anno di nascita	1969
Titolo di studio	Master in "Strategie Organizzative e di innovazione nella P.A." Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Amministrazione	Comune di POTENZA
Qualifica	Comandante Vicario
Incarico attuale	Comandante Polizia Municipale
e-mail	v.manzo@comune.potenza.it



 A portrait photograph of Salvatore Zucco, a man with short, light-colored hair, wearing a dark blue police uniform with gold insignia on the shoulders and a blue necktie. He is smiling at the camera.	
Nome/Cognome	Salvatore ZUCCO
Anno di nascita	1972
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza, Laurea in filosofia, Master in Psichiatria Sociale, Master in Amministrazione e finanza degli Enti Locali, Master in criminologia
Amministrazione	Comune di REGGIO CALABRIA
Qualifica	Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Laurea in Ricerca Sociale per la Sicurezza Interna ed Esterna, Master in Politiche di Sicurezza Locale
Incarico attuale	Comandante Polizia Municipale
e-mail	s.zucco@pec.reggialocal.it



Nome/Cognome	Mario DE SCLAVIS
Anno di nascita	1958
Titolo di studio	Laurea in Sociologia
Amministrazione	Comune di ROMA
Qualifica	Dirigente Polizia Locale
Incarico attuale	Comandante generale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale
e-mail	segcom.polizialocale@comune.roma.it



 A formal portrait of Roberto Mangiardi, a man with grey hair, wearing a dark blue uniform with gold-colored肩章 (shoulder insignia) and a black tie. The photo is set against a plain white background. A small caption "Foto di Paolo Iacovi Torino" is visible at the bottom left of the photo area.	
Nome/Cognome	Roberto MANGIARDI
Anno di nascita	1962
Titolo di studio	Laurea in Giurisprudenza Abilitazione alla professione forense Corso Post-Universitario per Comandanti e Ufficiali della Polizia Municipale Master per Dirigente dell'Ente Locale
Amministrazione	Comune di TORINO
Qualifica	Direttore Comandante
Incarico attuale	Comandante del Dipartimento Corpo di Polizia Locale
e-mail	roberto.mangiardi@comune.torino.it



Nome/Cognome	Alberto ADAMI
Anno di nascita	
Titolo di studio	Laurea Specialistica in Giurisprudenza
Amministrazione	Comune di TRENTO
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Comandante Corpo di Polizia Locale Trento
e-mail	alberto.adami@comune.trento.it



Nome/Cognome	Walter MILOCCHI
Anno di nascita	1965
Titolo di studio	Laurea in Scienze Politiche Master II livello Criminologia
Amministrazione	Comune di TRIESTE
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Direttore dell'Area Polizia Locale, Sicurezza e Protezione Civile, Comandante del Corpo della Polizia Locale
e-mail	walter.milocchi@comune.trieste.it



	
Nome/Cognome	Marco AGOSTINI
Anno di nascita	1960
Titolo di studio	Laurea quadriennale in Economia e Commercio, Master in Pubblica Amministrazione
Amministrazione	Comune di VENEZIA
Qualifica	Dirigente
Incarico attuale	Comandante Generale Polizia Locale
e-mail	marco.agostini@comune.venezia.it





Appendice B - L'Accademia Nazionale ANCI per Dirigenti di Polizia Locale







Le Polizie Locali sono in continua evoluzione, fondamentali per le comunità locali e per il Paese nonché punto di riferimento quotidiano per i cittadini e per i servizi comunali in quanto vantano un ampio ventaglio di competenze che vanno dagli ambiti più tradizionali, quali la viabilità e la sicurezza stradale, fino a tutte quelle attività di prossimità necessarie per la sicurezza e la legalità nelle città.

Per ottenere risultati sempre più vicini alle aspettative riguardanti una più specifica e dinamica capacità di gestione organizzativa ed operativa delle emergenze, occorrono Dirigenti di Polizia Locale in grado di pianificare, organizzare, intrattenere corrette relazioni anche sindacali, raggiungere gli obiettivi prefissati dalle amministrazioni locali e dai Sindaci dalle quali dipendono.

Tale necessità è riscontrabile in tutte quelle realtà medie e grandi nelle quali le richieste dell'utenza, delle altre forze dell'ordine, degli enti pubblici e privati impegnano ad alto livello le intere strutture nel caso di operazioni interforze, nella gestione di eventi di media e grande intensità, di attività coordinate di polizia giudiziaria, di attività operative di controllo del territorio dedicate come quelle alla lotta alla contraffazione, alla tutela delle donne e dei minori, al controllo amministrativo delle attività, alla tutela del territorio anche sotto il profilo ambientale.

Per tale ragione l'ANCI, nell'ambito delle sue attività di informazione e sostegno ai Comuni, ha avviato un percorso formativo mirato a sviluppare l'identità di ruolo e le competenze dei livelli dirigenziali della Polizia locale e creare un ambito privilegiato di incontro e di condivisione nella gestione dei servizi nell'ottica di preparare professionalità nei Comuni di grandi dimensioni.

Dal 2016 l'ANCI ha istituito l'Accademia Nazionale delle Polizie Locali ed organizza **Corsi di formazione indirizzati a Dirigenti e/o futuri dirigenti delle Polizie Locali, con l'obiettivo di rafforzare le**



competenze dei soggetti che possiedono i requisiti per assumere l'incarico di Comandante di Polizia Locale in un grande centro urbano ovvero in una città con popolazione superiore ai 150.000 abitanti.

I partecipanti al Corso sono selezionati con criteri stringenti tra gli attuali Dirigenti di servizio a seguito della pubblicazione di uno specifico Avviso Pubblico, e partecipano alle lezioni che si svolgono a Roma presso la sede dell'Associazione sostenendo altresì una prova finale. A seguito della valutazione complessiva effettuata da una Commissione appositamente costituita dai Comandanti dei Comuni capoluogo delle città metropolitane e dai dirigenti e funzionari ANCI, è redatto un elenco comprensivo dei partecipanti che hanno superato con profitto il Corso nonché dei docenti, che è inviato a tutti i Sindaci e potrà essere utilizzato per individuare figure professionali motivate e di comprovata esperienza.

Si pubblica l'elenco comprensivo dei partecipanti che hanno superato con profitto il 1°, 2°, 3° e 4° Corso, nonché dei docenti.







ELENCO IDONEI - CORSO DI FORMAZIONE ANCI PER DIRIGENTI DI POLIZIA LOCALE

NOMINATIVO		RUOLO ATTUALE
1	Abbate Sergio	già Comandante Generale Polizia Locale di Trieste
2	Acquaro Giuseppe	Comandante Polizia Locale di Fondi
3	Agostini Marco	Comandante Generale Polizia Locale di Venezia
4	Alia Marco	Dirigente Polizia Roma Capitale - I Gruppo Prati
5	Alois Igor	Comandante Polizia Municipale di Savona
6	Altamura Luigi	Comandante Polizia Municipale di Verona
7	Andreangeli Stefano	Dirigente presso il Segretariato Generale del Comune di Roma
8	Bacile Giovanni	Comandante Polizia Locale di Robbiate, Paderno d'Adda e Verderio
9	Barbato Antonio	già Comandante Generale Polizia Locale di Milano
10	Battel Federico	Dirigente Polizia Municipale di Chieri
11	Battipaglia Rosario	Responsabile Settore Viabilità Polizia Municipale di Salerno
12	Bellobuono Anna	Dirigente Polizia Locale di Potenza
13	Benvenuti Giorgio	Dirigente Polizia Municipale di Piacenza
14	Bergaminelli Aldo	Comandante Polizia Municipale di Imperia
15	Bergo Antonietta Sonia	Commissario Capo Polizia Locale di Milano
16	Berti Ivano	Comandante Polizia Municipale di Civitavecchia
17	Bevilacqua Pietroantonio	Funzionario Polizia Municipale di Gibellina
18	Blasco Stefano	Comandante Polizia Locale di Enna
19	Borghesani Leonardo	Responsabile Nucleo Polizia Tributaria Locale di Novara
20	Borgotti Paolo	Comandante Polizia Municipale di Bovisio Masciago
21	Borin Maria	Dirigente Polizia Locale di Venezia - Settore Risorse Umane
22	Bosco Alessio	Responsabile di Polizia Locale e Pubblica Sicurezza di Cassina de' Pecci
23	Bruzzone Michele	Dirigente Corpo di Polizia Municipale di Oppido Mamertina
24	Bufano Enrico	Responsabile Servizio Gestione del personale Polizia locale di Milano
25	Calzia Guido	Comandante Polizia Locale di Cagliari



26	Campanella Raffaele	Dirigente Comune di Gallipoli
27	Cantarella Elvira	Comandante Corpo di Polizia Municipale Comune di Salerno
28	Cantoni Sergio	Comandante Polizia Municipale di Suzzara
29	Capogna Francesco	Vicecomandante Polizia Municipale di Canosa di Puglia
30	Cappellini Nicoletta	Funzionario Polizia Locale di Milano - Responsabile Comando di Zona
31	Cardillo Luigi	Funzionario Polizia Locale di Napoli
32	Carestiato Stefano	Funzionario Polizia Locale di Venezia - Resp. Servizio Logistica e Gestione del personale
33	Carullo Felice	Dirigente settore Polizia Municipale Comune di Grosseto
34	Casale Alessandro	già Comandante Polizia Municipale di Firenze
35	Cassano Michele	Dirigente del Settore Annona, Ecologica e Attività produttive del Corpo di Polizia Locale-comune di Bari
36	Cassarà Benedetto	Commissario Polizia Municipale di Palermo
37	Celani Patrizia	Comandante Polizia Municipale di Ascoli Piceno
38	Chiariello Biagio	Comandante Polizia Municipale di Arzano
39	Chiesa Laura	Comandante Polizia Locale di Casalpusterlengo
40	Ciacci Marco	Comandante Polizia Locale di Milano
41	Cogliandro Antonio	Funzionario Polizia Locale di Reggio Calabria
42	Colli Cristiano	Comandante Polizia Municipale di Curtatone
43	Colloredo Giovanni	Comandante Corpo Intercomunale di Polizia Municipale di Cesena - Montiano
44	Cotroneo Antonio	Resp. coordinamento attività investigative e polizia ambientale di Palermo
45	Crippa Alberto Carlo	Comandante Polizia Municipale di Carate Brianza
46	Cucumile Pietro	già Comandante Polizia Municipale di Civitavecchia
47	Cuocci Martorano Leonardo	Comandante Corpo Polizia Municipale Comune di Trani
48	De Rosa Francesco	Comandante Polizia Municipale di Terzigno
49	De Rose Giovanni	Comandante Polizia Municipale di Cosenza
50	De Sanctis Daniele	Comandante Polizia Municipale di Sabaudia
51	De Simone Luigi	Comandante Polizia Municipale di Caserta
52	Dei Cicchi Rocco	Comandante Polizia Municipale di Sora



53	Del Boccio Antonio	Vicecomandante Polizia Provinciale de L'Aquila
54	Del Bono Pia	Funzionario Polizia Locale di Milano - Resp. Unità proc. sanzionatorie e contenzioso
55	Del Forno Rossella	Vicecomandante Polizia Municipale di Livorno
56	Del Gaudio Enrico	Comandante di reparto unità operativa tutela ambientale Polizia Locale di Napoli
57	Delogu Mario	già Comandante Generale Polizia Municipale di Cagliari
58	Di Giovanni Donatella	Comandante Polizia Municipale di Chieti
59	Di Maggio Antonio	Già Comandante Generale Polizia Locale Roma Capitale
60	Di Nardo Antonio	Comandante Polizia Locale di Minturno
61	Di Nunzio Rosalinda	Comandante Polizia Locale di Ferentino
62	Di Palma Carlo	già Comandante Gen. Polizia Municipale di Bologna
63	Dioguardi Lucio	Dirigente Polizia Locale di Paderno Dugnano
64	Donati Stefano	Dirigente Polizia Roma Capitale - X Gruppo Mare
65	Doni Gianni	Resp. Area coordinamento procedimenti sanzionatori Polizia Municipale di Firenze
66	Doro Mara	Funzionario Polizia Locale di Venezia
67	Elia Mario	Resp. Nucleo Polizia Tributaria Polizia Municipale di Salerno
68	Esposito Ciro	Comandante Generale Polizia Locale di Napoli
69	Ferlin Maria	Funzionario Polizia Locale di Milano - Responsabile Comando di Zona
70	Filannino Savino	Dirigente Comandante Polizia Municipale Comune di Barletta
71	Fiume Giacomo	Vicecomandante Polizia Locale di Ravenna
72	Florio Paola	Funzionario Polizia Locale di Milano - Responsabile Comando di Zona
73	Franzoi Gianni	Responsabile servizio sicurezza urbana Comune di Venezia
74	Fuschi Bianca	Servizio Affari generali e procedure sanzionatorie Polizia Municipale di Palermo
75	Galdenzi Gianni Luca Marco	Comandante Polizia Municipale di Pesaro
76	Galli Giuseppe	Comandante Polizia Municipale di Fiumicino
77	Galli Paola	Commissario Capo Responsabile della Centrale Operativa di Milano
78	Galloni Massimiliano	Dirigente Polizia Municipale dell'Unione Reno Galliera
79	Gambino Rosario	Funzionario Polizia Municipale di Palermo



80	Ganci Castrense	Funzionario Polizia Municipale di Monreale
81	Giacomini Andrea	Comandante Polizia Municipale di Ravenna
82	Gianolla Stefano	Resp. Servizio Coordinamento Affari Generali Polizia Locale di Venezia
83	Giordano Luigi	Comandante Polizia Municipale di Spello
84	Giulianini Daniele	Vice Comandante dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese
85	Giunti Annalisa	Funzionario Polizia Municipale di Pistoia
86	Golino Giulia	Funzionario Polizia Locale di Milano - Responsabile unità amm contabile
87	Greco Luigi	Vice Comandante Polizia Municipale di Barletta
88	Gregnanini Alberto	già Comandante Generale Polizia Locale di Torino
89	Guarino Stefano	Comandante Polizia Municipale di Aversa
90	Jerman Paolo	Resp. Servizio Protezione Civile e amministrativo Polizia Locale di Trieste
91	Lamberti Michele	Funzionario Polizia Municipale di Cava de' Tirreni
92	Liberato Antonio Virgilio	Funzionario Polizia locale Milano - Responsabile Comando di zona
93	Linarello Massimo	Comandante Polizia Municipale di Borgaro
94	Lori Graziano	Coordinatore sostegno psicologico Polizia Municipale di Firenze
95	Luschi Massimo	Comandante Polizia Municipale di Certaldo
96	Maggitti Carlo	Comandante Polizia Municipale di Pescara
97	Maiello Luigi	Dirigente Polizia Municipale di Nola
98	Maniero Maria Teresa	Vice Comandante Polizia Locale Venezia
99	Marullo Pierpaolo	Comandante di Polizia Locale di Riccione, Misano Adriatico e Coriano
100	Marzulli Nicola	già Comandante Gen. Polizia Municipale di Bari
101	Masnaghetti Mauro	Comandante del Corpo Associato di Albano Laziale e Castel Gandolfo
102	Mastrangelo Tullio	già Comandante Gen. Polizia Locale di Milano
103	Maticheccia Michele	Comandante Polizia Municipale di Taranto
104	Milocchi Walter	Comandante Polizia Locale di Trieste
105	Mininni Francesco	Coord. servizi verbalizzazione e contenzioso Polizia municipale di Palermo
106	Minuto Eugenio	Comandante Polizia Locale di Finale Ligure - Vice segr generale
107	Moccia Angela	Commissario Capo Polizia Locale di Milano



108	Molino Antonino	Comandante Polizia Municipale di Acireale
109	Momic Luciano	Resp. coord. verifiche patrimoniale e prog. sicurezza Polizia Locale di Trieste
110	Neri Paola	Dirigente Polizia Municipale Unione dei Comuni della Bassa Romagna
111	Noè Gaetano	Dirigente settore commercio e aree pubbliche Comune di Torino
112	Orlandi Davide	Comandante Polizia Municipale di Moncalieri
113	Orlando Joselito	Comandante Polizia Municipale di Città di Castello
114	Orlando Michele	Comandante Polizia Municipale di Terracina
115	Padovani Dino	Comandante Polizia Locale di Alatri e di Boville Ernica
116	Paganin Gianni	Dirigente settore autorità am.m indipendenti Comune di Venezia
117	Pagnano Sabina	Comandante di Reparto U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minorì Polizia Locale di Napoli
118	Palladino Fabrizio	Funzionario di vigilanza Comune di San Giuseppe Vesuviano
119	Palumbo Michele	Comandante Generale Polizia Municipale di Bari
120	Parrella Francesco	Comandante Polizia Municipale di Alassio
121	Perantoni Paolo	Dirigente Polizia Locale e Sportello Unico Imprese e Cittadini di Mantova
122	Peruga Diego	Comandante Polizia Municipale di Caltanissetta
123	Petirro Salvatore	Comandante Polizia Municipale di Giugliano in Campania
124	Petroni Saverio	Comandante Polizia Locale di Monopoli
125	Pizzero Paolo	Commissario Capo Polizia Locale di Milano
126	Poma Stefano	Dirigente Polizia Municipale di Reggio Emilia
127	Porta Diego	già Comandante Generale Corpo Polizia Locale di Roma Capitale
128	Ravaioli Paolo	Comandante Polizia Municipale dell'Unione della Romagna Faentina
129	Rea Lucia	Dirigente Città Metropolitana di Napoli
130	Reggiani Flaminio	Comandante Polizia Municipale dell'Unione Terre di Mezzo
131	Renzi Mauro	Comandante f. f. Polizia Municipale di Gaeta
132	Rosini Cristiano	Comandante Polizia Municipale di Vicenza
133	Rossi Paolo	Vicecomandante Polizia Locale di Pomezia
134	Rossi Stefano	Comandante Polizia Municipale di Pordenone-Roveredo in Piano



135	Rossio Flavio Lucio	Comandante Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alta Valsugana
136	Rovaldi Liliana	Dirigente Polizia Municipale di Ancona
137	Saracco Riccardo	Comandante Polizia Municipale di Asti
138	Scaramuzzo Gianpiero	già Comandante CS - Dirigente settore tributi del Comune di Cosenza
139	Scarpellini Alessandro	Responsabile Nucleo Antiabusivismo Polizia Municipale di Cesenatico
140	Schiavone Salvatore	Comandante Polizia locale Comune di Santa Maria Capua Vetere
141	Sestini Simona	Resp. Uff. Centrale Commitenza dell'Unione dei Comuni di Val di Merse
142	Signifredi Donatella	Dirigente del Comune di Parma
143	Silvestri Giancarlo	Funzionario del Comune di Ascoli Piceno
144	Soro Gianluigi	Comandante Polizia Municipale di Loano
145	Sotgiu Michelangelo	Comandante Polizia Locale Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano
146	Stangoni Emanuele	Dirigente Polizia Roma Capitale - comandante U.O. X^ Gruppo "Mare"
147	Strippoli Cataldo	Dirigente Settore Polizia Municipale e Sicurezza – Comune di Fabriano
148	Tinti Susi	Comandante Corpo Polizia Municipale Unione delle Terre d'Argine
149	Tofoni Stefano	Comandante Polizia Locale di Sant'Elpidio a Mare
150	Tommaselli Eleonora	Responsabile Scuola di formazione della Polizia Locale di Milano
151	Trentini Laura	Comandante Polizia Municipale di Ferrara
152	Usai Andrea	Comandante Polizia Municipale di Carbonia
153	Valio Saverio	Vice Comandante Polizia Municipale di Cava de Tirreni
154	Vecchione Antonio	Comandante Polizia Municipale di Salerno
155	Venuti Marco	Comandante Polizia Municipale di Carini
156	Veronese Maurizio	Funzionario Polizia di Padova
157	Villani Dante	Funzionario Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma
158	Zaina Franco	Comandante Polizia Municipale di Teramo
159	Zampinetti Damiano Matteo	Commissario Capo Polizia Locale di Milano
160	Zenobio Luca	Comandante Polizia Locale di Conegliano
161	Zucco Salvatore	Comandante Polizia Locale di Reggio Calabria





